

**VALUTAZIONE COMPARATIVA PER TITOLI E DISCUSSIONE PUBBLICA PER IL RECLUTAMENTO DI UN RICERCATORE CON RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA B) (SENIOR) EMANATO CON D.D. 4772 DEL 11/06/2019 E IL CUI AVVISO E' STATO PUBBLICATO SULLA G.U. - 4° SERIE SPECIALE - N. 47 DEL 14/06/2019**

**Verbale della II adunanza**

Il giorno 10 settembre 2019, alle ore 9,30 presso lo Studio n. 14 del Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali dell'Università di Bologna sito in Strada Maggiore 45 - Bologna, si riunisce in seconda adunanza la Commissione giudicatrice della valutazione comparativa per titoli e discussione pubblica per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato di cui all'art. 24 co. 3 lettera b) della durata di tre anni, per le esigenze del Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali – Settore concorsuale 14/B1 - SSD SPS/02.

Sono presenti i seguenti membri della Commissione giudicatrice nominata con D.D. 6040 del 25/07/2019:

Componente: Prof.ssa Raffaella Gherardi – Professore l'Università di Bologna;

Componente: Prof.ssa Maria Laura Lanzillo – Professore presso l'Università di Bologna;

Componente: Prof.ssa Manuela Ceretta – Professore presso l'Università di Torino.

La procedura di valutazione è stata bandita con Decreto Dirigenziale n. 4472 del 11/06/2019. L'avviso della procedura è stato pubblicato sulla G.U. – 4° serie speciale - n. 47 del 14/06/2019, sul portale d'Ateneo, su quello del Miur e su quello europeo della ricerca.

Il Presidente dichiara aperta la seduta e dà atto che le modalità di attribuzione del punteggio sono state definite nella prima riunione tenutasi in data 30/07/2019, il cui verbale è stato pubblicato sul portale d'ateneo.

La Commissione procede quindi all'esame delle singole domande pervenute, inviate elettronicamente dall'ufficio ricercatori dopo la pubblicazione del verbale della prima seduta, accertando preliminarmente che non esistono situazioni di incompatibilità ai sensi degli artt. 51 e 52 del Codice di procedura civile, così come previsto dall'art. 11, 1° comma, del D.P.R. n. 487/1994. La Commissione dichiara, inoltre, che non esistono vincoli di parentela o di affinità entro il IV grado incluso o stato di coniugio tra i componenti della Commissione ed i candidati, né tra i membri della Commissione stessa. La Commissione ai sensi dell'art. 11, 1° comma, del D.P.R. n. 487/1994, considerato il numero dei concorrenti, stabilisce che la procedura concorsuale dovrà terminare entro il 30 novembre 2019. Tale termine dovrà essere comunicato ai candidati al momento dell'effettuazione della discussione pubblica.

La Commissione stabilisce inoltre che i candidati verranno esaminati in ordine alfabetico e che la durata della discussione è stabilita in 20 minuti per ciascun candidato.

La Commissione procede quindi alla presa in esame, secondo l'ordine alfabetico dei candidati, dei titoli e del curriculum, delle pubblicazioni e delle eventuali lettere di referenze allegati alla domanda di partecipazione.

Vengono esaminati pertanto, i titoli e i curriculum, le pubblicazioni e le lettere di referenze del candidato Dott.ssa Ceron Annalisa Antonia e di seguito quelli degli altri candidati in ordine alfabetico come di seguito riportato:

Dott.ssa Cioli Monica

Dott. Coccoli Lorenzo

Dott.ssa Consolati Isabella

Dott. Di Franco Saverio

Dott. Ferraresi Furio

Dott. Gentili Andrea

Dott. Giordano Filippo Maria

Dott. Guidi Andrea

Dott. Lanza Andrea Filippo

Dott. Marchili Andrea

Dott. Mingardi Alberto

Dott. Sciara Giuseppe

Dott. Tomasello Federico  
Dott. Trocini Federico  
Dott. Visone Tommaso

Ciascun Commissario formula il proprio giudizio individuale in merito al candidato e la Commissione quello collegiale. I giudizi dei singoli commissari e quello collegiale sono allegati al presente verbale quale sua parte integrante (allegato 1).

Al termine dell'elaborazione dell'allegato 1 risultano ammessi alla discussione pubblica n. 6 candidati e precisamente:

1. Dott.ssa Ceron Annalisa Antonia
2. Dott.ssa Cioli Monica
3. Dott. Ferraresi Furio
4. Dott. Lanza Andrea Filippo
5. Dott. Mingardi Alberto
6. Dott. Sciarra Giuseppe

Sono altresì non ammessi alla selezione pubblica i candidati:

1. Dott. Coccoli Lorenzo
2. Dott.ssa Consolati Isabella
3. Dott. Di Franco Saverio
4. Dott. Gentili Andrea
5. Dott. Giordano Filippo Maria
6. Dott. Guidi Andrea
7. Dott. Marchili Andrea
8. Dott. Tomasello Federico
9. Dott. Trocini Federico
10. Dott. Visone Tommaso

La Commissione decide di convocare per la discussione pubblica i candidati il giorno 10 ottobre 2019 alle ore 10,00 presso la Sala Romei del Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali-Università di Bologna, Via Dei Bersaglieri 6/c - Bologna e ne dà comunicazione agli Uffici.

La Commissione si aggiorna per il giorno 10 ottobre 2019 alle ore 9,30 presso la Sala Romei per la discussione pubblica.

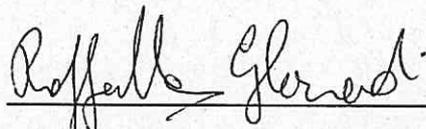
Alle ore 16,00 la seduta viene tolta.

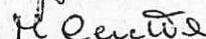
Bologna, 10 settembre 2019

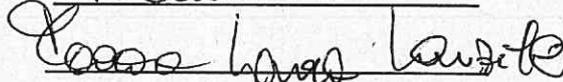
PRESIDENTE Prof.ssa Raffaella Gherardi

COMPONENTE Prof.ssa Manuela Ceretta

SEGRETARIO Prof.ssa Maria Laura Lanzillo

  
\_\_\_\_\_  
Raffaella Gherardi

  
\_\_\_\_\_  
Manuela Ceretta

  
\_\_\_\_\_  
Maria Laura Lanzillo

## ALLEGATO 1)

### Giudizio su titoli, pubblicazioni ed eventuali lettere di referenze

1) CANDIDATA: Dott.ssa Annalisa Antonia Ceron

Nata a

Dottore di ricerca (2009) in "Storia della Filosofia" presso l'Univ. di Macerata.

Assegnista di ricerca per complessive 9 annualità (dal 2009 al 2019) presso l'univ. del Piemonte orientale e presso l'univ. di Milano.

Esperienze di ricerca all'estero: visiting researcher (marzo/giugno 2014) presso il Department of french & italian Northwestern University (Illinois).

2017: (ottobre-dicembre): prof. a contratto incaricato di tenere il laboratorio didattico in discipline filosofiche presso dipartimento di filosofia, univ. di Milano; laboratorio di 10 lezioni (20 ore) per studenti di laurea triennale e magistrale (classe L-5).

2016 (ottobre-dicembre): docente titolare del laboratorio didattico in discipline filosofiche presso dip. di Filosofia, univ. di Milano; laboratorio di 10 lezioni (20 ore) per studenti laurea triennale e magistrale (classe L-5).

2017: organizzatrice e docente di una serie di seminari per una scuola di dottorato del dipartimento di filosofia dell'univ. di Milano (10 lezioni= 20 ore).

Ha fatto parte di n. 2 gruppi di ricerca PRIN di area 14 (unità di Vercelli e unità di Milano).

Ha partecipato come relatrice a seminari e ad alcuni convegni, nazionali e internazionali. All'estero a Chicago, Bordeaux, Londra.

Ha conseguito (2018) l'Abilitazione Scientifica Nazionale alle funzioni di prof. di II fascia (SC 14/B1). La stessa abilitazione (2018) ha ottenuto in Storia della filosofia.

Presenta n. 2 lettere di referenze.

L'attività di ricerca e la produzione scientifica della candidata si concentrano particolarmente intorno ai seguenti temi: analisi del tema dell'amicizia politica, sviluppata in particolare nell'età dell'Umanesimo e del Rinascimento.

La candidata presenta n. 12 pubblicazioni. di cui n. 1 monografia, n. 9 articoli in riviste scientifiche (di cui n. 3 in riviste di classe A), n. 2 capitoli in volumi collettanei.

### GIUDIZI INDIVIDUALI

Presidente Prof.ssa Raffaella Gherardi

La candidata, Annalisa Ceron, presenta una attività di ricerca e una produzione scientifica piuttosto continuativa nel tempo e caratterizzata da buon rigore metodologico e congruenza con il settore concorsuale in oggetto. Il tema fondamentale dei suoi interessi di ricerca è quello dell'amicizia politica. In tal senso, anche dal punto di vista della originalità e del puntuale riferimento a fonti originarie, si richiama la cospicua monografia *L'amicizia civile e gli amici del principe: lo spazio politico dell'amicizia nel pensiero del quattrocento* (2011). Minore è l'esperienza della candidata sotto il profilo didattico. Complessivamente, in relazione alla presente selezione e sulla base dei criteri stabiliti dalla commissione, il giudizio è: buono.

Commissario Prof.ssa Manuela Ceretta

La candidata, Annalisa Ceron, presenta un'attività di ricerca e una produzione scientifica continuative nel tempo e congruenti con il settore scientifico disciplinare in oggetto. Ha indagato e sta indagando in una prospettiva di lungo periodo il tema dell'amicizia politica al quale ha dedicato numerosi contributi di grande rigore metodologico e accuratezza storica e una corposa e accurata monografia, tema che ha esplorato anche sotto il profilo eminentemente storiografico e che le ha consentito di confrontarsi con molti grandi autori della storia del pensiero politico. L'esperienza maturata in ambito didattico è abbastanza cospicua sebbene solo in parte relativa alla storia del pensiero politico. Ottima la presenza ai convegni stranieri e italiani relativamente agli anni post laurea. Giudizio: Molto buono

Commissario Prof.ssa Maria Laura Lanzillo

La candidata, Annalisa Ceron, presenta un'attività di ricerca e una produzione scientifica continuative nel tempo e caratterizzate da piena congruenza con il settore concorsuale in oggetto. I suoi interessi di ricerca si concentrano in particolare sul concetto di amicizia politica e sul conseguente rapporto fra etica e politica, al quale la candidata ha dedicato un'importante e rigorosa monografia e rilevanti saggi su importanti riviste italiane e internazionali. Da questo principale tema di ricerca la candidata ha sviluppato inoltre studi originali sulla figura "classica", per la storia del pensiero politico, del principe nella trattatistica italiana quattro-cinquecentesca. Ulteriore filone di ricerca è l'attenzione per il legame sociale nel pensiero politico francese, con studio particolare per il pensiero di Rousseau e Tocqueville. La candidata ha maturato alcune esperienze didattiche universitarie, soprattutto di didattica integrativa, in discipline storico-filosofiche. Molto buona la proiezione internazionale con periodo di studio all'estero, pubblicazioni, partecipazione a convegni e a call europee competitive. Complessivamente, in relazione alla presente selezione e sulla base dei criteri stabiliti dalla commissione, il giudizio è: molto buono.

giudizio collegiale:

La candidata, Annalisa Ceron, presenta una attività di ricerca e una produzione scientifica continuativa nel tempo e caratterizzata da buon rigore metodologico e congruenza con il settore concorsuale in oggetto. I suoi interessi di ricerca si concentrano in particolare sul concetto di amicizia politica e sul conseguente rapporto fra etica e politica, al quale la candidata ha dedicato un'importante e rigorosa monografia e rilevanti saggi su importanti riviste italiane e internazionali. Da questo principale tema di ricerca la candidata ha sviluppato inoltre studi originali sulla figura "classica", per la storia del pensiero politico, del principe nella trattatistica italiana quattro-cinquecentesca. L'esperienza maturata in ambito didattico è discreta e in parte relativa alla storia del pensiero politico. Buona la proiezione internazionale con periodo di studio all'estero, pubblicazioni, partecipazione a convegni e a call europee competitive. In relazione alla presente selezione e sulla base dei criteri evidenziati nell'allegato 1 al verbale della I adunanza della commissione stessa, il giudizio è: **molto buono**.

2) CANDIDATA: Dott.ssa Monica Cioli

Nata a

Dottore di ricerca in "Storia" (2001) in lingua tedesca presso l'Univ. di Kassel con conferimento del titolo accademico di Doktor der Philosophie.

Assegnista di ricerca presso facoltà di sociologia, dell'univ. di Trento (luglio 2004- giugno 2005) è attualmente assegnista di ricerca presso il dipartimento di Scienze politiche e sociali dell'univ. di Bologna (dal 1 marzo 2019).

Titolare di numerose borse di studio in Italia (si segnalano 1995: CNR; 1992/94: Fondazione Einaudi; 2012/13: Deutsches Historisches Institut Rom; 2000/ 2001: univ. di Trento borsa per giovani ricercatori; 2009/10: borsa di studio post-dottorato nell'ambito del dottorato internazionale "Comunicazione politica dall'antichità al XX secolo") e all'estero (si segnalano: 2009: Goethe Universitaet, Frankfurt a.M; 2014-16: Gerda Henkel Stiftung).

Research Fellowship nel 1996 presso Institut fur Europäische Geschichte.

Research Grant presso il Deutsches Historisches Institut Rom (gennaio 2014-dicembre 2016)

Negli anni accademici 2006/2007, 2007/2008, 2008/2009 presso l'univ. di Trento docente del corso di laurea specialistica in 'Storia del pensiero politico contemporaneo' (Storia della civiltà europea).

Negli anni acc. 2008/2009, 2010/2011, 2011/2012, presso univ. di Trento, docente del corso di laurea triennale in 'Storia della politica europea e internazionale'.

Dall'aprile 2002 al novembre 2003 assistente presso l'Istituto storico dell'Università di Berna (cattedra "Neueste Allgemeine Geschichte").

Partecipazione a progetti di ricerca: si segnala 1994: Istituto italiano per gli studi filosofici di Napoli per riedizione discorsi parlamentari di S. Spaventa; 1995: Progetto di ricerca dell'Istituto italo-germanico in Trento sulla Storia del costituzionalismo europeo; 2003: gruppo di ricerca diretto da P. Schiera "Dal costituzionalismo europeo all'esperienza italiana (sec. XVIII-XX)"; 2006.2007:

progetto "Interart. Scienze, arti e tecniche tra ottocento e Novecento" (progetto di MART in collaborazione col dipartimento di scienze umane e sociali univ. di Trento).

Partecipazione in qualità di relatrice, a numerosi seminari e convegni nazionali e internazionali. Fra i convegni in Italia numerosi quelli tenutisi a Trento e all'estero quelli tenutisi in diverse città della Germania (Mainz, Berlino, Heidelberg).

Ha conseguito (tornata 2012) l'Abilitazione Scientifica Nazionale alle funzioni di prof. di II fascia (SC 14/B1) e di I fascia (tornata 2018) (SC 14/B1). Parallelamente ha anche ottenuto l'abilitazione alle funzioni suddette in Storia contemporanea.

Presenta n. 2 lettere di referenze.

L'attività di ricerca e la produzione scientifica della candidata si concentrano particolarmente intorno ai seguenti temi: liberalismo e specificamente il liberalismo tedesco nel XIX secolo; rapporto tra arti contemporanee e politica (particolare attenzione alla tematica delle avanguardie nel periodo fra le due guerre mondiali).

La candidata presenta n. 12 pubblicazioni, di cui n. 4 monografie, n. 2 articoli in riviste scientifiche (di cui 1 di fascia A), n. 4 capitoli in volumi collettanei, n. 1 intervista alla candidata e ad altro studioso (D. Rifkind) da parte della redazione della rivista "Scienza e Politica", intervista pubblicata sotto il titolo *Lo Stato dell'arte. Fascismo e legittimazione politica*. La candidata presenta anche un contributo in volume, scritto in collaborazione con O. Janz, dal titolo *Kunst und politische Symbolik im italienischen Faschismus*, 2019, contributo all'interno del quale non si fa alcun riferimento alle parti attribuibili ai singoli autori, né esiste autodichiarazione in proposito da parte della candidata: non risulta quindi possibile procedere alla valutazione. Per quanto riguarda il volume curato dalla candidata insieme con M. Ricciardi e P. Schiera, dal titolo *Traces of Modernism. Art and Politics in the early Twentieth Century* (2019), volume per il quale la candidata ha chiesto di essere valutata come curatrice, poiché non vi è nel volume alcuna indicazione sulle parti attribuibili in tal senso alla candidata, né è stata allegata autodichiarazione in tal senso della candidata, la commissione decide unanimemente di valutare invece il saggio di cui è autrice M. Cioli, all'interno del volume suddetto (pp. 175-183), dal titolo *At the Origins of Technopolitics. The European Avant-gardes before and after the First World War*.

## GIUDIZI INDIVIDUALI

Presidente Prof.ssa Raffaella Gherardi

La candidata, Monica Cioli, presenta una attività di ricerca e una produzione scientifica continuative nel tempo e caratterizzate da oggetti di ricerca e metodologie di indagine propri da una parte della Storia contemporanea e dall'altra del settore concorsuale in oggetto. Nell'ambito di quest'ultimo si inscrivono specificamente, per esempio, la monografia *Pragmatismus und Ideologie. Organisationsformen des deutschen Liberalismus zur Zeit der zweiten Reichsgründung (1878-1884)*, 2003; e contributi (pubblicati in volumi collettanei) quali, per esempio, *Der deutsche und italienische Liberalismus: zwei Bilder im Vergleich* (2002) e *Liberalismo* (2017). Anche nei numerosi studi sul rapporto fra arte e politica (studi in larga parte dedicati al periodo fra le due guerre mondiali nel secolo scorso e alle tematiche delle avanguardie) la candidata non perde di vista alcune problematiche proprie del settore scientifico disciplinare in oggetto (per esempio nel saggio *Futurismo e fascismo: l'utopia tecnocratica*, 2011). La candidata ha esperienze significative di formazione e ricerca all'estero. Nel periodo 2006-2012 ha maturato esperienze a livello di didattica universitaria, anche in qualità di titolare di alcuni corsi nel presente settore concorsuale. Sulla base dei criteri stabiliti dalla commissione, in relazione alla presente selezione, il giudizio complessivo è: molto buono.

Commissario Prof.ssa Manuela Ceretta

La candidata, Monica Cioli, presenta un'attività di ricerca e una produzione scientifica continuative nel tempo e in gran parte congruenti con il settore scientifico disciplinare in oggetto. Due i temi di ricerca che ha sviluppato, in modo particolare, con strumenti e categorie che si collocano a cavallo fra la storia contemporanea e la storia del pensiero politico: il liberalismo tedesco nel XIX secolo, cui ha dedicato una monografia apparsa in lingua tedesca; e il rapporto tra arte e politica all'epoca del fascismo, anch'esso esplorato a fondo nella monografia del 2018. L'esperienza didattica

maturata è ampia anche nello specifico settore della storia del pensiero politico. Molto buona la presenza ai convegni italiani e stranieri relativamente agli anni post laurea. Giudizio: molto buono.

Commissario Prof.ssa Maria Laura Lanzillo

La candidata, Monica Cioli, presenta un'attività di ricerca e una produzione scientifica continuative nel tempo; la congruenza con il settore concorsuale in oggetto non risulta invece sempre piena. I suoi interessi di ricerca riguardano il liberalismo tedesco del XIX secolo alla quale è dedicata una bella monografia in tedesco, esito di una ricerca rigorosa e di una metodologia solida, e alcuni saggi, alcuni più di rassegna (vedi *Liberalismo*, 2017). Ulteriore pista di ricerca è lo studio della dottrina fascista a cui sono dedicati una monografia (2011) e alcuni saggi, esito di ricerca sui documenti e sulle fonti primarie. Appaiono invece studi di storia politica, per quanto riguarda le fonti individuate e la metodologia seguita, le due monografie (2016 e 2018) e i saggi dedicati al tema delle avanguardie fra le due guerre. La candidata ha maturato diverse esperienze didattiche universitarie, con titolarità, sia in insegnamenti di storia del pensiero politico sia in insegnamenti di storia politica. Buona la dimensione internazionale, con proiezione soprattutto in area tedesca. Complessivamente, in relazione alla presente selezione e sulla base dei criteri stabiliti dalla commissione, il giudizio è: buono.

giudizio collegiale:

La candidata, Monica Cioli, presenta una attività di ricerca e una produzione scientifica continuative nel tempo e caratterizzate da oggetti di ricerca e metodologie di indagine propri da una parte della Storia contemporanea e dall'altra del settore concorsuale in oggetto. I suoi interessi di ricerca riguardano il liberalismo tedesco nel XIX secolo, cui ha dedicato una monografia apparsa in lingua tedesca, e il rapporto tra arte e politica all'epoca del fascismo, anch'esso esplorato a fondo nella monografia del 2018. Nei numerosi studi sul rapporto fra arte e politica (studi in larga parte dedicati al periodo fra le due guerre mondiali nel secolo scorso e alle tematiche delle avanguardie) la candidata non perde di vista alcune problematiche proprie del settore scientifico disciplinare in oggetto. La candidata ha maturato diverse esperienze didattiche universitarie, con titolarità, sia in insegnamenti di storia del pensiero politico sia in insegnamenti di storia politica. Buona la dimensione internazionale, con proiezione soprattutto in area tedesca. In relazione alla presente selezione e sulla base dei criteri evidenziati nell'allegato 1 al verbale della I adunanza della commissione stessa, il giudizio è: **molto buono**.

3) CANDIDATO: Dott. Lorenzo Coccoli  
Nato a

Dottore di ricerca (2014) in "Filosofia" presso Univ. di Roma Tor Vergata. Assegnista di ricerca (1 annualità: 1-6-2018 - 30-5-2019).

Ha avuto alcune esperienze di didattica universitaria (a.a. 2016/17, 2017/18, 2018/19) relativamente a corsi quali: Storia del diritto medievale e moderno, Storia del diritto moderno e contemporaneo.

Ha svolto alcune ore di lezione in un master e in una summer school.

E' stato tutor e coordinatore delle attività didattiche del master in "Civic education" (2015 - Asti).

Ha fatto parte di due gruppi di ricerca dell'univ. di Napoli Parthenope ed è membro di centri di ricerca fra cui il Centro per la riforma dello Stato.

Ha partecipato a seminari e convegni nazionali e internazionali fra cui si segnalano come sedi nazionali: Bologna, Roma, Perugia, Firenze, Napoli, Urbino e come sedi internazionali: Lyon, Cerisy, Oxford, Brighton, Paris.

Ha conseguito (2017) l'Abilitazione Scientifica Nazionale alle funzioni di prof. di II fascia (SC 14/B1)

Presenta n. 2 lettere di referenze.

L'attività di ricerca e la produzione scientifica del candidato si concentrano su due temi: il principale riguarda il tema della povertà e il dibattito relativo al governo dei poveri, all'esercizio della carità e alle sue tecnologie nelle istituzioni di assistenza a partire dall'età moderna, tema al quale in

candidato dedica la maggior parte dei suoi contributi, il secondo asse di ricerca si concentra sulla critica teorica al concetto di proprietà e ai meccanismi di soggettivazione proprietaria.

Il candidato presenta n. 12 pubblicazioni, di cui n. 1 monografia, n. 2 articoli in rivista scientifica (di cui uno firmato a 4 mani con chiara attribuzione delle parti), n. 8 saggi in volumi collettanei di cui 2 in corso di pubblicazione con lettera dell'editore - poiché per quanto riguarda la curatela a quattro mani con G. Borrelli del volume *Ragion di Stato e ragioni della Chiesa* non è indicato l'apporto specifico del candidato, la commissione decide all'unanimità di valutare il saggio di cui il candidato è autore, *Tecnologie della carità. Percorsi del potere pastorale tra ragioni della Chiesa e ragione degli Stati (XVI-XVII)*, n. 1 curatela.

## GIUDIZI INDIVIDUALI

Presidente Prof.ssa Raffaella Gherardi

Il candidato, Lorenzo Coccoli, presenta una attività di ricerca e una produzione scientifica discretamente continuative nel tempo e caratterizzate da sufficiente congruenza con il settore concorsuale in oggetto. Le metodologie di indagine proprie di quest'ultimo (e specificamente del SSD SPS/02) si manifestano particolarmente nella monografia che egli presenta, dal titolo *Il governo dei poveri dell'età moderna. Riforma delle istituzioni assistenziali e dibattito sulla povertà nell'Europa del Cinquecento* (2017), monografia in cui una attenta analisi delle fonti originarie del pensiero politico del tempo si lega a una accurata ricostruzione bibliografica e di queste ultime e degli assetti politico istituzionali all'interno dei quali esse si situano. L'interesse del candidato a individuare le linee di continuità o discontinuità tra passato e presente e anche possibili prospettive aperte al futuro (per esempio sulle tematiche generali della povertà, della proprietà, della carità e sulla trasformazione dei concetti relativi) spesso induce il candidato (in alcuni scritti presentati) a riflessioni sintetiche ad ampio spettro in ambito filosofico o filosofico-politico, riflessioni in cui i parametri e le metodologie di indagine propri del settore concorsuale in oggetto restano non adeguatamente posti in risalto. Il candidato ha alcune esperienze di didattica universitaria ma non nel SSD SPS/02. In relazione alla presente selezione e sulla base dei criteri stabiliti dalla commissione, il giudizio complessivo è: discreto.

Commissario Prof.ssa Manuela Ceretta

Il candidato, Lorenzo Coccoli, presenta un'attività di ricerca e una produzione scientifica continuativa nel tempo e largamente congruente con il settore concorsuale in oggetto. L'esperienza didattica, seppur maturata essenzialmente in insegnamenti diversi dalla storia delle dottrine politiche, è abbastanza ampia così come ampia relativamente agli anni post laurea è l'esperienza maturata in ambito convegnistico in Italia e all'estero. Il giudizio complessivo è: discreto.

Commissario Prof.ssa Maria Laura Lanzillo

Il candidato, Lorenzo Coccoli, presenta un'attività di ricerca e una produzione scientifica continuative nel tempo e caratterizzate da larga congruenza con il settore concorsuale in oggetto. I suoi interessi di ricerca si concentrano su due principali filoni. Da un lato il concetto di "comune" (in opposizione a quello di proprietà e ai meccanismi di soggettivazione che il sistema della proprietà privata produce) che il candidato affronta in una prospettiva storico-politica di lungo periodo a cui dedica un'interessante monografia e alcuni saggi. Dall'altro il tema della povertà e della carità, sempre affrontati da un punto di vista storico-politico. Il candidato ha maturato alcune esperienze didattiche universitarie, anche con titolarità, tuttavia tutte in settori di Storia del diritto. Apprezzabile la dimensione internazionale con la partecipazione a convegni internazionali. In relazione alla presente selezione e sulla base dei criteri stabiliti dalla commissione, il mio giudizio è pertanto: buono.

### giudizio collegiale:

Il candidato, Lorenzo Coccoli, presenta un'attività di ricerca e una produzione scientifica continuative nel tempo e caratterizzate da congruenza con il settore concorsuale in oggetto. I suoi interessi di ricerca si concentrano da un lato sul tema della povertà e della carità affrontati da un punto di vista storico-politico, in qualche caso sfociando in riflessioni ampie a carattere teorico-

generale, lasciando in parte in ombra gli strumenti di indagine propri del SSD SPS/02; dall'altro, sul concetto di "comune" (in opposizione a quello di proprietà e ai meccanismi di soggettivazione che il sistema della proprietà privata produce) che il candidato affronta in diversi suoi contributi. Il candidato ha maturato alcune esperienze didattiche universitarie, anche con titolarità, tuttavia tutte in settori di Storia del diritto. Apprezzabile la dimensione internazionale con la partecipazione a convegni internazionali.

In relazione alla presente selezione e sulla base dei criteri evidenziati nell'allegato 1 al verbale della I adunanza della commissione stessa, il giudizio è: **più che discreto**.

#### 4) CANDIDATA: Dott.ssa Isabella Consolati

Nata a

Dottore di ricerca (2014) in "Comunicazione politica dall'antichità al XX secolo" (in co-tutela Univ. di Pavia- Univ. Innsbruck).

Assegnista di ricerca (1/03/2016-28 febbraio 2017) presso Univ. di Pavia (dipartimento di Studi umanistici) e presso Dip. di Storia Culture e civiltà, Univ. di Bologna (1 agosto 2017-31 luglio 2018; 1 agosto 2018-31 luglio 2019).

Titolare di una borsa di studio DAAD (nel 2015: 1 marzo/30 aprile) e di una borsa di studio (15 gennaio 2015/15 febbraio 2015) presso Goethe Universität Frankfurt am Main- Historisches Seminar.

Attività didattica: 2019: corso in "Teoria politica" 6 cfu presso dipartimento di Storia cultura e civiltà (univ. di Bologna).

12 ore di lezione nell'ambito del dottorato in "Civiltà del Mediterraneo in età preclassica, classica e medievale" Univ. di Pavia.

Ha partecipato in qualità di relatrice ad alcuni seminari, a due convegni nazionali e a due convegni internazionali (Brown University, Providence e Innsbruck).

Presenta n. 2 lettere di referenze.

L'attività di ricerca e la produzione scientifica della candidata si concentrano particolarmente intorno ai seguenti temi: il rapporto tra spazio e politica nella contemporaneità (specificamente in relazione alla Germania nel XIX secolo).

La candidata presenta n. 8 pubblicazioni. di cui n. 1 monografia, n. 1 tesi di dottorato, n.4 articoli in riviste scientifiche (tutte di classe A), n. 2 capitoli in volumi collettanei. Per quanto riguarda l'articolo in rivista dal titolo *Marx e gli accidenti della storia universale. L'India, lo Stato e il mercato mondiale*, indicato dalla candidata come in corso di pubblicazione nella rivista "Scienza e Politica", la candidata allega una lettera (del 15 luglio 2019) del codirettore della rivista Maurizio Ricciardi che attesta sia che l'articolo è stato accettato sia che si attende ancora il giudizio del secondo referee. Per tale motivo, non essendo chiaro se il saggio è effettivamente accettato in questa forma, la Commissione all'unanimità decide di non considerarlo fra le pubblicazioni valutabili.

#### GIUDIZI INDIVIDUALI

Presidente Prof.ssa Raffaella Gherardi

La candidata, Consolati Isabella, presenta una attività di ricerca e una produzione scientifica continuative nel tempo e indirizzate a una attenta contaminazione (si veda in tal senso la monografia *La prospettiva geografica. Spazio e politica in Germania tra il 1815 e il 1871*, 2016) fra tematiche attinenti la filosofia politica e tematiche e problemi più specificamente pertinenti il settore concorsuale in oggetto. La candidata ha alcune recenti esperienze a livello didattico (per esempio, nel 2019, la titolarità del corso in "Teoria politica"). In relazione alla presente selezione e sulla base dei criteri stabiliti dalla commissione, il giudizio complessivo è: discreto.

Commissario Prof.ssa Manuela Ceretta

La candidata, Isabella Consolati, presenta un'attività di ricerca e una produzione scientifica continuative nel tempo e abbastanza congruente con il settore concorsuale in oggetto. Il focus delle sue ricerche è il tema del rapporto fra spazio e politica, tema che la candidata indaga con categorie e strumenti propri della filosofia politica e della storia del pensiero politico. La sua

esperienza didattica, solo in parte specificamente dedicata alla storia del pensiero politico (non ha al suo attivo la titolarità di alcun corso di settore SPS/02), è ancora limitata e altrettanto si può dire per la sua presenza ai convegni in Italia e all'estero relativamente agli anni post-laurea. Giudizio: discreto.

Commissario Prof.ssa Maria Laura Lanzillo

La candidata, Isabella Consolati, presenta un'attività di ricerca e una produzione scientifica continuative nel tempo, seppure in un arco di tempo limitato poiché si è addottorata nel 2014, e caratterizzate da piena congruenza con il settore concorsuale in oggetto. I suoi interessi di ricerca si concentrano principalmente sullo studio del rapporto fra spazio e politica nel discorso politico tedesco del XIX secolo (con particolare attenzione al pensiero di Hegel, Ritter, Kapp e Kohl), tema al quale la candidata ha dedicato alcuni interessanti saggi e la tesi di dottorato, poi rielaborata in un'importante monografia, che si segnala per rigore metodologico e solidità dell'approccio storico-politico. La candidata presenta inoltre due originali saggi su Kant e su Marx. Va però notato che le pubblicazioni valutabili ai fini di questa selezione sono solo 7, indice di una studiosa ancora in formazione. La candidata ha un'apprezzabile dimensione internazionale grazie a fellowship e partecipazione a convegni internazionali e una esperienza didattica universitaria con titolarità per l'insegnamento di Teoria politica. Per quanto sopra esposto, pertanto in relazione alla presente selezione e sulla base dei criteri stabiliti dalla commissione, il giudizio complessivo è: discreto.

giudizio collegiale:

La candidata, Isabella Consolati, presenta un'attività di ricerca e una produzione scientifica continuative nel tempo e abbastanza congruenti con il settore concorsuale in oggetto. Il focus delle sue ricerche è il tema del rapporto fra spazio e politica (particolarmente nel discorso politico tedesco della II metà del XIX secolo, con proiezioni interessanti ad autori quali Hegel, Ritter, Kapp e Kohl), tema che la candidata indaga con categorie e strumenti propri della filosofia politica e della storia del pensiero politico. La candidata ha un'apprezzabile dimensione internazionale grazie a fellowship e partecipazione a convegni internazionali e una esperienza didattica universitaria con titolarità per l'insegnamento di "Teoria politica".

In relazione alla presente selezione e sulla base dei criteri evidenziati nell'allegato 1 al verbale della I adunanza della commissione stessa, il giudizio è: **discreto**.

5) CANDIDATO: Dott. Saverio Di Franco

Nato a

Dottore di ricerca (2007) in "Storia dell'Europa mediterranea dall'antichità all'età contemporanea" presso l'univ. della Basilicata.

Assegnista di ricerca presso l'Univ. di Chieti-Pescara (dal 1/04 2014 al 31/03/2015) e presso la Facoltà di Scienze politiche di Salerno (dal 7/05/2009 al 06/05/2012)

Dichiara di essere stato docente a contratto presso alcune università fra le quali si segnalano di Storia delle istituzioni politiche (dal 1/10/2012 al 31/03/2016) presso l'univ. di Chieti-Pescara; di Storia presso il Suor Orsola Benincasa (2007/2013), di Storia moderna ed educazione civica (2007) e di Donne, politica e istituzioni (2012-13) presso la medesima Università e di Storia moderna e contemporanea presso Univ. di Napoli Vanvitelli (2006-2008).

Ha partecipato a seminari e convegni nazionali e internazionali fra cui si segnalano come sedi nazionali: Catania, Roma, Messina, Chieti-Pescara, Teramo, Potenza e come sedi internazionali: Berlino, Londra, Palma di Maiorca, Cambridge.

Ha partecipato a un gruppo di ricerca dell'area 14 finanziata dall'Univ. degli studi di Napoli su "Istituzioni, valori sociali e sviluppo nel processo europeo di civilizzazione" e a un gruppo di ricerca finanziato dalla Regione Campania sulla formazione ed educazione delle donne (2002).

Ha conseguito (primo quadrimestre tornata 2016-2018) l'Abilitazione Scientifica Nazionale alle funzioni di prof. di II fascia (SC 14/B1)

Presenta n. 10 lettere di referenze.

L'attività di ricerca e la produzione scientifica del candidato si concentrano prevalentemente sul tema dello studio delle istituzioni monarchiche in età moderna con particolare riguardo per la

monarchia aragonese del regno di Napoli, di cui il candidato indaga i caratteri delle sue principali istituzioni così come i moti di riforma, le tensioni e le lotte da cui è stata attraversata. Alla rivolta di Napoli del 1647-48 il candidato dedica significativi contributi che spaziano dallo scavo ed edizione di fonti manoscritte e di archivio all'indagine sulle biografie degli attori coinvolti.

Il candidato presenta n. 12 pubblicazioni, di cui n. 2 monografie, n. 5 articoli in riviste scientifiche di cui una di fascia A, n. 3 saggi in volumi collettanei, n. 1 voce enciclopedica, n. 1 curatela a quattro mani di volume con fonti inedite.

## GIUDIZI INDIVIDUALI

Presidente prof.ssa Raffaella Gherardi

Il candidato, Saverio Di Franco, presenta una attività di ricerca e una produzione scientifica continuative nel tempo e caratterizzate da una forte attenzione per gli strumenti di indagine della Storia delle istituzioni politiche, all'interno della quale egli mostra di sapere adeguatamente utilizzare fonti documentarie originali e archivistiche. Anche i suoi principali oggetti di ricerca (dalle crisi socio-politiche del XVII secolo alle trasformazioni politico istituzionali del Regno di Napoli fra sei e settecento) si pongono fundamentalmente nell'ambito di tale disciplina. Si veda come esemplificativa in tal senso, la monografia (2012) *La rivoluzione conservatrice. Il recupero dei poteri istituzionali a Napoli (1647-1649)*. Del tutto secondari sono invece, nella sua produzione scientifica, i riferimenti agli oggetti di ricerca propri del SSD SPS/02. Il candidato ha maturato diverse esperienze didattiche in ambito universitario, anche a livello di titolarità di corsi. In relazione alla presente selezione e sulla base dei criteri stabiliti dalla commissione, il giudizio complessivo è: discreto.

Commissario Prof.ssa Manuela Ceretta

La produzione scientifica del candidato, Saverio di Franco, è continuativa nel tempo ma solo parzialmente congruente con il settore concorsuale in oggetto, sebbene essa sia originale e scientificamente accurata come mostra l'attenzione agli specifici contesti storico-istituzionali e l'acribia con i quali essi vengono indagati. La maggior parte dei contributi risulta spostata sul fronte della Storia delle istituzioni politiche sulla quale il candidato ha maturato anche la maggior parte della sua discreta esperienza didattica. Relativamente ampia tenuto conto degli anni post laurea è l'esperienza maturata in ambito convegnistico in Italia e all'estero. Giudizio: discreto.

Commissario Prof.ssa Maria Laura Lanzillo

Il candidato, Saverio Di Franco, presenta un'attività di ricerca e una produzione scientifica continuative nel tempo. Se la congruenza con il settore concorsuale in oggetto è rilevabile, non altrettanto si può dire per la congruenza con il settore scientifico-disciplinare oggetto della presente procedura. Il candidato si è infatti occupato della storia della monarchia di Napoli fra XVI e XVII secolo, con un approccio certamente rigoroso e filologicamente molto attento, ma con una metodologia e un'attenzione a temi e questioni che attengono per lo più alla storia delle istituzioni politiche e alla storia moderna. Anche l'attività didattica universitaria svolta fa riferimento a insegnamenti di Storia delle istituzioni politiche e di Storia moderna. Apprezzabile l'internazionalizzazione come mostrano la partecipazione a convegni internazionali e alcune pubblicazioni. In relazione alla presente selezione e sulla base dei criteri stabiliti dalla commissione, il mio giudizio è pertanto: discreto.

### giudizio collegiale:

Il candidato, Saverio Di Franco, presenta una attività di ricerca e una produzione scientifica continuative nel tempo e caratterizzate da una forte attenzione per gli strumenti di indagine propri della Storia delle istituzioni politiche che egli mostra di saper adeguatamente utilizzare. Anche i suoi principali oggetti di ricerca (dalle crisi socio-politiche del XVII secolo alle trasformazioni politico istituzionali del Regno di Napoli fra sei e settecento) attengono specificamente la storia delle istituzioni politiche e la storia moderna, discipline a cui afferisce largamente anche la sua attività didattica universitaria. Del tutto secondari sono invece, nella sua produzione scientifica, i riferimenti al SSD SPS/02. Apprezzabile l'internazionalizzazione come mostrano la partecipazione a convegni internazionali e alcune pubblicazioni.

In relazione alla presente selezione e sulla base dei criteri evidenziati nell'allegato 1 al verbale della I adunanza della commissione stessa, il giudizio è: **discreto**.

6) CANDIDATO: Dott. Furio Ferraresi  
Nato a

Dottore di ricerca (1995) in "Storia del pensiero politico e delle istituzioni politiche", presso univ. di Torino.

Ricercatore a tempo determinato di tipo A, SPS/02 presso Univ. della Valle d'Aosta (dal 2015).

Assegnista di ricerca (per la durata di n. 4 anni, dal 2003 al 2007) presso il Dipartimento di Politica, Istituzioni, Storia (Univ. di Bologna).

Titolare di una borsa post-dottorale biennale presso Dipartimento di Studi politici e sociali della univ. di Parma.

E' stato titolare, dal 2015 al 2019, di n. 8 corsi di Storia delle dottrine politiche e Storia del pensiero politico contemporaneo presso l'università della Valle d'Aosta.

Professore a contratto presso l'università di Bologna (dal 2002 al 2006) di n. 4 moduli di insegnamento (Sociologia delle relazioni internazionali: 36 ore, 2 moduli di Globalizzazione e politica: 20 ore ciascuno, Storia del pensiero politico contemporaneo: 20 ore).

Dal 1999 al 2001 professore a contratto di Sociologia (70 ore per ciascuno dei due corsi) presso Univ. degli studi di Modena e Reggio.

Ha partecipato e organizzato seminari, convegni, conferenze. E' stato relatore a alcuni convegni nazionali e internazionali (del convegno internazionale "Max Weber, die Stadt und der Staat", 2013, è stato anche organizzatore).

Fa parte del CIRLPGE (Centro interuniversitario di ricerca sul lessico politico e giuridico europeo).

Ha partecipato a n. 2 progetti di ricerca finanziati dall'Ateneo della Valle d'Aosta (2017 e 2018) e a un progetto strategico d'Ateneo per giovani ricercatori dell'Ateneo di Bologna (2007-08). È stato membro di due PRIN di area 14 (1998-1999; 2004-2005).

Premi: ha conseguito il primo premio ex aequo per un testo su "le interpretazioni borghesi di Hobbes in Italia e in Germania" conferito dall'Accademia di studi italo-tedeschi di Merano (1992).

Ha conseguito (2018) l'Abilitazione Scientifica Nazionale alle funzioni di prof. di II fascia (SC 14/B1).

Presenta n. 3 lettere di referenze.

L'attività di ricerca e la produzione scientifica del candidato si concentrano intorno a molti temi che spaziano dall'antico al moderno: quali il problema della conflittualità politica, della legittimità, della comunità, della libertà ecc. Diversi sono gli autori che il candidato ha esplorato ma in modo particolare si segnalano i suoi contributi su Max Weber e su Ferdinand Tönnies.

Il candidato presenta n. 12 pubblicazioni, di cui n. 3 monografie di cui una scritta con due co-autori in cui le parti sono chiaramente attribuite, n. 5 articoli in riviste scientifiche tutte di fascia A, n. 2 saggi in volumi collettanei (di cui uno in corso di stampa per il quale allega lettera di pubblicazione), n. 1 curatela, n. 1 edizione critica di testo.

## GIUDIZI INDIVIDUALI

Presidente Prof.ssa Raffaella Gherardi

Il candidato, Furio Ferraresi, presenta una attività di ricerca e una produzione scientifica largamente congruente (sia dal punto di vista metodologico che degli oggetti di ricerca) con il settore concorsuale in oggetto e caratterizzate da buona continuità dal punto di vista temporale (intensa soprattutto in determinati periodi). Attento particolarmente all'analisi e alla trasformazione nell'età moderna e contemporanea di concetti quali "libertà" e "comunità", Ferraresi indaga attentamente le opere e le figure di importanti pensatori politici, primi fra tutti Max Weber e Ferdinand Tönnies (si vedano, per esempio, le monografie *Il fantasma della comunità. Concetti politici e scienza sociale in Max Weber* (2003) e *La politica della società. Ferdinand Tönnies lettore di Thomas Hobbes (1879-1932)* (2014)). Il candidato ha maturato una significativa esperienza di didattica universitaria, anche sotto il profilo delle numerose titolarità di corsi attinenti il settore

concorsuale in oggetto. In relazione alla presente selezione e sulla base dei criteri stabiliti dalla commissione, il giudizio complessivo è: molto buono.

Commissario Prof.ssa Manuela Ceretta

Il candidato, Furio Ferraresi, presenta un'attività di ricerca e una produzione scientifica non sempre continuativa nel tempo ma pienamente congruente con il settore concorsuale in oggetto. Ha indagato temi, categorie e figure centrali della storia del pensiero politico in saggi e monografie che mostrano grande rigore metodologico, indagini approfondite e categorie di analisi raffinate. L'attività didattica specificatamente dedicata alla storia del pensiero politico è ampia. La presenza a convegni in Italia e all'estero risulta modesta. Giudizio: molto buono.

Commissario Prof.ssa Maria Laura Lanzillo

Il candidato, Furio Ferraresi, presenta un'attività di ricerca e una produzione scientifica non sempre continuative e tuttavia caratterizzate da piena congruenza con il settore concorsuale in oggetto. I suoi interessi di ricerca attraversano autori cardine della storia del pensiero politico (Hobbes, Spinoza, Lord Acton, Weber, Tönnies) e concetti politici centrali (comunità, libertà, democrazia). Ad essi il candidato ha dedicato monografie (si segnala in particolare per profondità della ricerca e rigore metodologico la ponderosa monografia del 2003 su Weber, molto buona anche quella del 2008 su Tönnies, mentre per il lavoro del 2015 a sei mani si tratta non di monografia di ricerca ma di strumento didattico), nonché importanti saggi e capitoli di volumi, una curatela e un'edizione critica. Il candidato ha maturato molte esperienze didattiche universitarie, per lo più con titolarità, in gran parte in insegnamenti di storia del pensiero politico. Limitata l'internazionalizzazione. In relazione alla presente selezione e sulla base dei criteri stabiliti dalla commissione, il mio giudizio è pertanto: buono.

giudizio collegiale:

Il candidato, Furio Ferraresi, presenta un'attività di ricerca e una produzione scientifica non sempre continuativa nel tempo ma largamente congruente con il settore concorsuale in oggetto.

Attento particolarmente all'analisi e alla trasformazione nell'età moderna e contemporanea di concetti quali "libertà" e "comunità", Ferraresi indaga le opere e le figure di importanti pensatori politici, primi fra tutti Max Weber e Ferdinand Toennies, con rigore metodologico, indagini approfondite e categorie di analisi raffinate.

Il candidato ha maturato una significativa esperienza di didattica universitaria, anche sotto il profilo delle numerose titolarità di corsi attinenti il settore concorsuale in oggetto, più limitata risulta invece l'internazionalizzazione.

In relazione alla presente selezione e sulla base dei criteri evidenziati nell'allegato 1 al verbale della I adunanza della commissione stessa, il giudizio è: **molto buono**.

7) CANDIDATO: Dott. Andrea Gentili

Nato a

Dottore di ricerca (2011) in "Economics and Management" presso l'univ. di Trento

Assegnista di ricerca per complessive 6 annualità presso dipartimenti di economia dell'univ. delle Marche e dell'univ. di Bologna.

Dal 2016 è "senior researcher" presso Istituto Carlo Cattaneo (Bologna).

Titolare del corso di Macroeconomia nel 2018 presso l'università di Bologna nel corso di laurea in Scienze politiche, sociali e internazionali.

Ha svolto attività di tutorato (dal 2013 al 2018) presso il corso di macroeconomia (univ. di Bologna).

Non presenta lettere di referenze.

Ha preso parte (dal 2010 al 2019) a una serie di conferenze in Italia (Siena, Bologna, Milano) e all'estero (Londra, USA) in ambito economico e di studi a carattere sociologico sui problemi delle migrazioni, tematiche non attinenti il settore concorsuale in oggetto. Analogamente ha fatto parte di gruppi e progetti di ricerca su tematiche economiche e sociologiche.

L'attività di ricerca e la produzione scientifica del candidato si concentrano particolarmente intorno ai seguenti temi: analisi macroeconomiche, problemi relativi alle migrazioni, alla educazione e alla formazione, tematiche tutte non ascrivibili al settore concorsuale in oggetto.

Il candidato presenta n. 11 pubblicazioni. di cui n. 3 monografie, n. 1 tesi di dottorato, n. 3 articoli in riviste scientifiche, n. 4 capitoli in volumi collettanei. I lavori in oggetto sono, nella maggior parte dei casi, multiautoriali e non vi viene specificamente indicato il contributo specifico del candidato (che in ogni caso non fa mai riferimento né all'oggetto né alle metodologie di indagine propri del settore concorsuale in oggetto).

#### GIUDIZI INDIVIDUALI

Presidente Prof.ssa Raffaella Gherardi

Il dott. Andrea Gentili mostra una apprezzabile attività di ricerca e di produzione scientifica, continuativa nel tempo. La produzione scientifica è nella maggior parte dei titoli scientifici presentati in collaborazione con altri studiosi (spesso non evincibile il contributo specifico del candidato). Sia l'attività di ricerca che le pubblicazioni del candidato non attengono tuttavia al settore scientifico disciplinare in oggetto, né sotto il profilo delle metodologie di indagine relative a quest'ultimo né dal punto di vista dei relativi oggetti di ricerca. Anche le esperienze didattiche non sono attinenti al settore concorsuale in oggetto. Pertanto il giudizio complessivo, in relazione alla presente selezione è: insufficiente.

Commissario Prof.ssa Manuela Ceretta

Il candidato, Andrea Gentili, presenta un'attività di ricerca e una produzione scientifica continuative nel tempo seppur decisamente fuori settore rispetto al settore scientifico disciplinare in oggetto messo. I suoi titoli scientifici, in prevalenza dedicati all'indagine del tema del lavoro e al tema dei rapporti fra evoluzione del mercato del lavoro e istruzione, così come la discreta esperienza didattica maturata attengono, infatti, a temi strettamente economici, si vedano ad esempio alcuni degli insegnamenti di cui è stato titolare: Macroeconomia, Management Economics and Innovation e Management and Turism. L'esperienza maturata in ambito convegnistico in Italia e all'estero non è chiaramente evincibile dal cv in termini di specifici contributi, titoli di conferenze. Giudizio: insufficiente.

Commissario Prof.ssa Maria Laura Lanzillo

Il candidato, Andrea Gentili, presenta un'attività di ricerca e una produzione scientifica continuative nel tempo. Tuttavia, le esperienze di ricerca, i titoli scientifici e le pubblicazioni non attengono al settore concorsuale in oggetto, così come le metodologie utilizzate e i temi trattati. Peraltro, la maggiorparte delle pubblicazioni presentate sono coautorate e non è possibile, poiché non vi è indicazione, evincere lo specifico contributo del candidato. Il candidato ha alcune esperienze sia di didattica integrativa sia di didattica con titolarità, ma per insegnamenti che non attengono al settore concorsuale. Per tali motivi e in relazione alla presente selezione il mio giudizio è: insufficiente.

#### giudizio collegiale:

Il candidato, Andrea Gentili, presenta un'attività di ricerca e una produzione scientifica continuative nel tempo; tuttavia le esperienze di ricerca, i titoli scientifici e le pubblicazioni del candidato non attengono al settore concorsuale in oggetto, così come le metodologie utilizzate e i temi trattati, analogamente alla discreta esperienza didattica maturata. Tutti gli elementi appena richiamati riguardano, infatti, temi strettamente economici, si vedano ad esempio alcuni degli insegnamenti di cui è stato titolare: Macroeconomia, Management Economics and Innovation e Management and Turism. L'esperienza maturata in ambito convegnistico in Italia e all'estero non è chiaramente evincibile dal cv in termini di specifici contributi, titoli di conferenze ecc., così come molte pubblicazioni che egli presenta sono coautorate e non vi è indicazione dello specifico contributo dell'autore.

In relazione alla presente selezione e sulla base dei criteri evidenziati nell'allegato 1 al verbale della I adunanza della commissione stessa, il giudizio è: **insufficiente**.

8) CANDIDATO: Dott. Filippo Maria Giordano

Nato a

Dottore di ricerca (2009) in "Istituzioni, idee, movimenti politici nell'Europa contemporanea", curriculum in "Storia del federalismo e dell'integrazione europea", presso univ. di Pavia.

Assegnista di ricerca (dal 2018) presso il Dipartimento di Scienze politiche dell'Univ. di Genova, settore M-STO/04

Assegnista di ricerca (2012/2016, 4 anni) presso la Scuola superiore Sant'Anna di Pisa nel settore 14/B2, SPS/06

Nel periodo 2010/2013 ha svolto attività di ricerca triennale per l'Istituto per la storia del Risorgimento Italiano (comitato di Torino).

Dal 2018 professore a contratto di Storia contemporanea (univ. di Genova, 36 ore, 6 cfu).

Dal 2013 titolare del Laboratorio di sussidiarietà (Univ. di Torino, 18 ore, 3Cfu).

2015-2018: Professore a contratto (Modulo Jean Monnet) presso l'Univ. di Torino (54 ore, 9 cfu), Settore: SPS/06

Il candidato dichiara che il modulo Jean Monnet suddetto ha comportato, nel corso di 3 anni, varie attività integrative della didattica e della ricerca (organizzazione di convegni, seminari con focus specifici).

E stato relatore a numerosi convegni nazionali e a convegni internazionali.

Vincitore di un grant Erasmus+ Programma/ Jean Monnet Activities per il triennio 2015-2018, titolo del progetto "Religions for Europe. the Confessional Factor in the European Integration: History, Culture, Identity".

Premi: Nel 2009 ha ottenuto il premio per gli "Studi storici sul Piemonte nell'Ottocento e nel Novecento", indetto dal Comitato di Torino dell'Istituto per la storia del Risorgimento italiano".

Ha conseguito (2017) l'Abilitazione Scientifica Nazionale alle funzioni di prof. di II fascia (SC 14/B1) e nel 2018 l'abilitazione scientifica nazionale di II fascia nel settore concorsuale 11/A3 Storia contemporanea.

Presenta n. 2 lettere di referenze.

L'attività di ricerca e la produzione scientifica del candidato si concentrano particolarmente intorno al tema del federalismo, che il candidato analizza anche nelle sue radici teologiche protestanti, con attenzione per l'apporto teorico della teologia valdese alla formazione del pensiero federalista. Il candidato si è inoltre occupato, tuttavia prevalentemente da un punto di vista storico e di storia delle relazioni internazionali, del processo di integrazione europea.

Presenta alla valutazione 12 pubblicazioni, di cui 3 monografie, 1 lunga voce di Dizionario, 6 capitoli di libro, 2 articoli in rivista (di cui uno in rivista di fascia A).

## GIUDIZI INDIVIDUALI

Presidente Prof.ssa Raffaella Gherardi

Il candidato, Filippo Maria Giordano, presenta una attività di ricerca e una produzione scientifica continuative nel tempo e che si situano sia nell'ambito disciplinare del presente settore concorsuale sia in quello della storia contemporanea (relativamente a quest'ultimo settore sono da considerarsi alcuni studi sul processo di integrazione europea nel contesto delle relazioni internazionali). L'interesse del candidato per la tematica del federalismo (e di alcune sue radici religiose) viene declinato da Giordano, nella prospettiva della storia del pensiero e delle istituzioni politiche, particolarmente relativamente al periodo storico del XIX e XX secolo e viene anche posto in relazioni a grandi correnti di idee quali il liberalismo (significativa in questo senso è la monografia *L'individuo e la nazione. Federalismo protestante e le origini del liberalismo italiano (1787-1848)*, volume pubblicato nel 2014) mostrando tratti di originalità. Il candidato ha maturato alcune esperienze didattiche in ambito universitario. Nel 2018 è stato titolare dell'insegnamento di Storia contemporanea. In relazione alla presente selezione e sulla base dei criteri stabiliti dalla commissione, il giudizio complessivo è: buono.

Commissario Prof.ssa Manuela Ceretta

Il candidato, Filippo Maria Giordano, presenta un'attività di ricerca e una produzione scientifica continuative nel tempo e parzialmente congruenti con il settore concorsuale in oggetto. Dei temi

principali ai quali si è dedicato, il primo, riguarda lo scavo delle radici protestanti e valdesi dell'idea federalista e le sue ricadute nel processo di costituzione europea a cui il candidato dedica diversi contributi, che guardano ad esso in una prospettiva di lungo periodo e con attenzione agli apporti di singole figure intellettuali, si tratta di studi forniscono un apporto originale alla dibattuta questione delle origini cristiane dell'Europa. Gli altri contributi, molti in lingua straniera, risultano più peculiari alla storia dell'integrazione europea e alla storia contemporanea, anche se più di recente il focus dei suoi studi si è spostato su un tema importante, di carattere prettamente istituzionale, come quello del principio di sussidiarietà in Europa. L'esperienza didattica maturata fino a questo momento è significativa (è stato titolare per un triennio di un modulo Jean Monnet) sebbene non relativa alla storia del pensiero politico. Abbastanza ampia relativamente agli anni post laurea è l'esperienza maturata in ambito convegnistico in Italia. Giudizio: discreto.

Commissaria Prof.ssa Maria Laura Lanzillo

Il candidato, Filippo Maria Giordano, presenta un'attività di ricerca e una produzione scientifica continuative nel tempo. La congruenza con il settore concorsuale in oggetto è non del tutto piena. Nell'attività di ricerca del candidato uno dei temi affrontati è quello delle radici federaliste dell'idea di Europa unita, indagato anche nelle sue radici storico-teologiche, in particolare l'apporto teorico della teologia valdese. A ciò il candidato dedica monografie e saggi, anche in lingua straniera, rigorosi e documentati. Risultano invece, pur se interessanti, meno congruenti ai fini della presente selezione, i lavori dedicati a temi più di storia delle istituzioni o di storia dell'integrazione europea (le elezioni europee, la sicurezza interna e esterna della UE, il dizionario storico della UE e l'euroscetticismo danese). Il candidato ha maturato alcune esperienze didattiche universitarie, anche con titolarità, tuttavia tutte in settori di Storia contemporanea o Storia delle relazioni internazionali. Buono il grado di internazionalizzazione, testimoniato anche dal grant triennale ottenuto nell'ambito dell'azione Jean Monnet (2015-2018). In relazione alla presente selezione e sulla base dei criteri stabiliti dalla commissione, il mio giudizio è pertanto: discreto.

giudizio collegiale:

Il candidato, Filippo Maria Giordano, presenta un'attività di ricerca e una produzione scientifica continuative nel tempo, non pienamente congruenti con il settore concorsuale in oggetto. Fra i temi principali ai quali il candidato si è dedicato, un tema importante riguarda lo scavo delle radici protestanti e valdesi dell'idea federalista e le sue ricadute nel processo di costituzione europea a cui il candidato indirizza diversi contributi; si tratta di studi che forniscono un apporto originale alla dibattuta questione delle origini cristiane dell'Europa. Altri contributi, molti in lingua straniera, risultano più peculiari alla storia dell'integrazione europea e alla storia contemporanea. Il candidato ha maturato alcune esperienze didattiche universitarie, anche con titolarità, tuttavia tutte in settori di Storia contemporanea o Storia delle relazioni internazionali. Buono il grado di internazionalizzazione, testimoniato anche dal grant triennale ottenuto nell'ambito dell'azione Jean Monnet (2015-2018).

In relazione alla presente selezione e sulla base dei criteri evidenziati nell'allegato 1 al verbale della I adunanza della commissione stessa, il giudizio è: **più che discreto**.

9) CANDIDATO: Dott. Andrea Guidi

Nato a

Dottore di ricerca (2008) in "Studi umanistici, Antichità, Medioevo e Rinascimento", presso Univ. di Firenze/Istituto italiano di scienze umane.

Attualmente Wissenschaftlicher Mitarbeiter (ricercatore a tempo determinato: 2 anni di contratto presso l'Univ. di Freiburg, a partire dal 15 gennaio 2019).

Borsista presso l'Istituto per gli studi storici (Napoli: dal 1 settembre 2002 al 31 luglio 2004).

Borsista (2005-2006) presso univ. di Losanna (cattedra di Letteratura italiana).

Fellow (2011-2012) presso l'Harvard University Center for Italian Renaissance Studies (Firenze)

1.09.2012-31.07.2016: post-doctoral Reserach Assistant presso Birbeck University of London (borsa post-doc finanziato dallo European Research Council nell'ambito del progetto AR.C.H.I.ves

E' stato fellow per brevi periodi presso alcune istituzioni scientifiche in Germania (Albert-Ludwigs-Universität Freiburg, Herzog August Bibliothek Wolfenbüttel) e negli Stati Uniti (Princeton).

Nell'anno 2014/15 ha tenuto due corsi di primo ciclo presso la Birbeck University of London (The Medieval World, European history from 1500 to 1800) e nel corso degli anni alcuni corsi specifici di storia del pensiero politico della prima età moderna nell'ambito di summer school del Lafayette College presso la sede di Firenze

Ha svolto attività di supervisore di tesi di master e di dottorato presso le università di Birbeck e Friburgo.

Ha organizzato 1 convegno internazionale e 6 conferenze; è stato relatore di numerosi convegni nazionali e internazionali.

Premi: ha ottenuto (2004) il premio speciale della "Fondazione Margherita", Lausanne (Svizzera), in occasione della conferenza *Machiavelli senza i Medici: scrittura del potere/Potere della scrittura*.

Ha conseguito (2013) l'Abilitazione Scientifica Nazionale alle funzioni di prof. di II fascia (SC 14/B1). La stessa abilitazione ha ottenuto (2017) in Storia moderna.

Non presenta lettere di referenze.

L'attività di ricerca e la produzione scientifica del candidato si concentrano particolarmente intorno a due piste di ricerca. Da un lato lo studio del pensiero di Niccolò Machiavelli con particolare attenzione per l'intreccio tra il pensiero e l'attività politica come segretario di Stato della Repubblica di Firenze condotto anche attraverso un lavoro di archivio sui documenti; dall'altro, derivante da questa prima pista di ricerca, l'attenzione e l'indagine archivistica sulla formazione e il ruolo degli archivi documentaristici come istituzione che coopera alla costituzione dello Stato.

Il candidato presenta n. 12 pubblicazioni, di cui n. 1 monografia, n. 5 articoli in riviste scientifiche (di cui uno su rivista di fascia A), n. 2 capitoli in volumi collettanei (di cui uno in corso di pubblicazione; di cui allega la lettera di accettazione dell'Editore), un'introduzione a sei mani a un volume di cui tuttavia non è possibile desumere l'apporto specifico, n. 3 edizioni critiche curate a sei mani nelle quali è ben evidenziato il contributo specifico del candidato (si tratta dei volumi V e VII dell'*Edizione Nazionale delle Opere di Niccolò Machiavelli*, e di un'edizione critica di documenti degli archivi degli antichi Stati italiani).

## GIUDIZI INDIVIDUALI

Presidente prof.ssa Raffaella Gherardi

L'attività di ricerca e la produzione scientifica del candidato, Andrea Guidi, continue nel tempo, si pongono all'incrocio fra i terreni di indagine della storia del pensiero e delle istituzioni politiche, della storia politica, culturale, militare, e, per alcuni aspetti, anche della storia sociale, in relazione all'Italia del XV e XVI secolo e particolarmente alla figura e all'opera di Machiavelli, del quale ultimo egli indaga con attenzione (facendo ricorso a una ricca documentazione archivistica) in primo luogo la sua esperienza concreta all'interno della seconda Cancelleria della Repubblica fiorentina. Esemplificativa in tal senso è la cospicua monografia *Un segretario militante. Politica, diplomazia e armi nel Cancelliere Machiavelli* (2009). Ha alcune esperienze didattiche all'estero. In relazione alla presente selezione e sulla base dei criteri stabiliti dalla commissione, il giudizio complessivo è: buono.

Commissario Prof.ssa Manuela Ceretta

Il candidato, Andrea Guidi, presenta un'attività di ricerca e una produzione scientifica continue nel tempo, per molti aspetti congruenti con il settore scientifico disciplinare in oggetto. Al centro dei suoi studi di ampio respiro e storicamente molto solidi si colloca l'opera di Machiavelli, al quale il candidato ha dedicato un'importante monografia, basata su di uno scavo archivistico scrupoloso e innovativo nei risultati, e di cui ha curato due volumi delle opere nazionali. L'esperienza maturata dal punto di vista didattico non è ampia, ma appare qualificata sia in Italia che all'estero ed include insegnamenti di storia del pensiero politico. Molto buona la presenza ai convegni italiani e stranieri relativamente agli anni post laurea. Giudizio: molto buono.

Commissario Prof.ssa Maria Laura Lanzillo

Il candidato, Andrea Guidi, presenta un'attività di ricerca e una produzione scientifica continue nel tempo. La congruenza con il settore concorsuale in oggetto è invece solo parziale, poiché

molta parte delle sue attività di ricerca nonché dei suoi lavori affronta questioni con un taglio metodologico più vicino a quello degli studi storici sul rinascimento e la prima età moderna italiana e della storia delle istituzioni. Appaiono infatti congruenti con il settore concorsuale in oggetto solo i lavori su Machiavelli, a cui il candidato dedica un'originale e molto rigorosa monografia e alcuni interessanti saggi, nonché il ponderoso lavoro di curatela dell'edizione critica (insieme ad altri due curatori) dei volumi V e VII dell'*Edizione Nazionale delle Opere di Niccolò Machiavelli*. Vi è poi un secondo rilevante filone di ricerca nella produzione del candidato, che pur interessante, risulta solo tangenziale alla storia del pensiero politico, perché dedicato alla ricostruzione, con attenzione filologica per i documenti, dell'istituzione archivio (vedi la curatela di un'edizione critica di documenti degli archivi degli antichi Stati italiani). Il candidato ha maturato alcune esperienze didattiche presso università straniere, ma per lo più nell'ambito di corsi di tipo storico. Molto buono il grado di internazionalizzazione, testimoniato sia dai numerosi incarichi e borse di studio ottenuti all'estero sia dalle sedi di pubblicazione e dalla partecipazione al dibattito internazionale. In relazione alla presente selezione e sulla base dei criteri stabiliti dalla commissione, il mio giudizio è pertanto: buono.

giudizio collegiale:

Il candidato, Andrea Guidi, presenta un'attività di ricerca e una produzione scientifica continuative nel tempo, che si pongono all'incrocio fra i terreni di indagine della storia del pensiero e delle istituzioni politiche, della storia politica, culturale, militare e, per alcuni aspetti, anche della storia sociale. Al centro dei suoi studi di ampio respiro e storicamente molto solidi si colloca l'opera di Machiavelli, al quale il candidato ha dedicato una monografia, basata su di uno scavo archivistico scrupoloso e innovativo nei risultati. Vi è poi un secondo filone di ricerca nella produzione del candidato, che risulta più tangenziale alla storia del pensiero politico, perché dedicato alla ricostruzione, con attenzione filologica per i documenti, del ruolo degli archivi nella costruzione degli Stati moderni. Il candidato ha maturato alcune esperienze didattiche presso università straniere, ma per lo più nell'ambito di corsi di tipo storico. Molto buono il grado di internazionalizzazione.

In relazione alla presente selezione e sulla base dei criteri evidenziati nell'allegato 1 al verbale della I adunanza della commissione stessa, il giudizio è: **più che buono**.

10) CANDIDATO: Dott. Andrea Filippo Lanza

Nato a

Dottore di ricerca (2006) in "Etudes Politiques" (Option: Philosophie politique) presso EHESS (Paris), è Assistant Professor CLTA (contractual limited appointment) presso l'University of Toronto (Canada) e Chercheur associé presso il Dept. de Philosophie dell'Université de Franche-Comté (Besançon).

Fellowship di due anni (2000/2002) presso l'EHESS (Parigi).

Dal 2008 al 2012 (4 anni) è stato assegnista di ricerca presso il Dipartimento Polis dell'Univ. del Piemonte orientale.

Post-doc CIRCEM presso l'University of Ottawa (Canada) nel 2012.

"Fernand Braudel IFER" Fellow- Fondation de la Maison des sciences de l'homme (2013).

2010-2011: docente a contratto modulo di 30 ore in Cultura europea (SPS/01), Università del Piemonte Orientale

2016-2017: docente di Political Philosophy, French Cultural Studies II, Forms of Modern Italian Literature I, Italian Language for Beginners (corsi undergraduate) presso University of Toronto

2017-2018: docente di Political Philosophy, French Cultural Studies II, Forms of Modern Italian Literature II, Reading Classical French Masterworks from Renaissance to Romanticism (corsi undergraduate) e Literary Genres: le roman de l'utopie (graduate course) presso University of Toronto

2018-2019: docente di Topics in History: Italy since 1815, Political Philosophy, Topics in History: Revolutionary Century, Modern Political Thought (tutti corsi undergraduate).

E' membro di numerose società accademiche in Italia e all'estero; è Centro di ricerca sulla biopolitica (Università del Piemonte Orientale). E' stato relatore di numerosi convegni internazionali e di alcuni convegni nazionali.

Ha conseguito l'Abilitazione Scientifica Nazionale alle funzioni di prof. di II fascia in SC 14/B1 (nel 2017) e per la stessa funzione in Storia contemporanea (11A/3) (nel 2013); nonché la Qualification CNU (abilitazione francese) alle funzioni di maître de conférences in Histoire et civilisations: histoire des mondes modernes, histoire du monde contemporain, de l'art, de la musique (2013).

Presenta n. 3 lettere di referenze.

L'attività di ricerca e la produzione scientifica del candidato si concentrano intorno ai seguenti temi: la ricezione del pensiero di Jean-Jacques Rousseau nel XIX secolo in Francia, il socialismo francese della prima metà del XIX secolo, il pensiero politico francese della seconda metà del XX secolo (con particolare attenzione al pensiero di Michel Foucault, Claude Lefort, Marcel Gauchet, Jacques Rancière).

Il candidato presenta alla valutazione n. 12 pubblicazioni. di cui n. 2 monografie, n. 8 articoli in riviste scientifiche (di cui 2 su riviste di fascia A), n. 2 capitoli in volumi collettanei.

## GIUDIZI INDIVIDUALI

Presidente Prof.ssa Raffaella Gherardi

Il candidato, Andrea Lanza, presenta una attività di ricerca e una produzione scientifica continuative nel tempo. L'interesse principale del candidato, in relazione al SSD in oggetto e alle sue metodologie di indagine, è particolarmente rivolto al socialismo repubblicano in Francia nella prima metà del XIX secolo, tema al quale dedica due monografie (*All'abolizione del proletariato. Il discorso socialista fraternalista. Parigi 1837-1847*, Milano 2010; e *Ateliers de la république. La démocratie sociale à l'épreuve de 1848*, Parma, 2014) e diversi saggi, in volumi e riviste. Altri contributi sulla teoria politica contemporanea (e su grandi nomi del dibattito teorico contemporaneo francese e internazionale quali Lefort, Gauchet, Rosanvallon) appaiono più specificamente orientati alle metodologie di indagine proprie della filosofia politica. Il candidato ha alcune esperienze didattiche universitarie in Italia e all'estero. In relazione alla presente selezione e sulla base dei criteri stabiliti dalla commissione, il giudizio complessivo è: buono.

Commissario Prof.ssa Manuela Ceretta

Il candidato, Andrea Lanza, presenta un'attività di ricerca e una produzione scientifica continuative nel tempo e congruenti con il settore scientifico disciplinare in oggetto. Due le grandi aree tematiche che ha esplorato nei numerosi contributi scritti in lingua italiana e francese che presenta: il laboratorio politico rappresentato dalla Francia della prima metà dell'Ottocento, con la nascita del movimento socialista, della classe operaia, ma anche con l'ingresso delle scienze sociali e naturali nell'arena teorico-politica; la riflessione politica francese contemporanea e in particolare il pensiero di Lefort, Gauchet, Rancière e di Pierre Rosanvallon, sotto la cui guida il candidato si è addottorato all'EHESS. Su questi temi il candidato ha svolto ricerche accurate storicamente e raffinate dal punto di vista interpretativo. L'esperienza maturata in ambito didattico, soprattutto all'estero, è cospicua e relativa anche alla storia del pensiero politico. Ottima la presenza ai convegni stranieri e italiani relativamente agli anni post laurea. Giudizio: molto buono.

Commissario Prof.ssa Maria Laura Lanzillo

Il candidato, Andrea Lanza, presenta un'attività di ricerca e una produzione scientifica continuative nel tempo e caratterizzate da piena congruenza con il settore concorsuale in oggetto. I suoi interessi di ricerca si concentrano su autori e dottrine del pensiero politico francese fra XIX e XX secolo (la ricezione del pensiero di Rousseau nella sociologia francese dell'800, il socialismo francese nella prima metà del XIX secolo con attenzione per la svolta determinata dalla rivoluzione del 1848, il pensiero di Tocqueville), ai quali ha dedicato monografie, saggi e capitoli di volumi che testimoniano del suo rigore metodologico, corredato sia dalla conoscenza delle fonti sia dalla discussione della letteratura internazionale, e di una molto buona capacità di analisi sia per le dinamiche storico-politiche sia per l'elaborazione di pensiero. Il candidato ha maturato esperienze didattiche con titolarità presso l'università del Piemonte Orientale e l'università di Toronto in ambito storico-politico, filosofico-politico, di storia della cultura. Molto buona la proiezione internazionale

come testimoniato dalle pubblicazioni, dalle numerose fellowships e dalla partecipazione ai convegni. In relazione alla presente selezione e sulla base dei criteri stabiliti dalla commissione, il mio giudizio è pertanto: molto buono.

giudizio collegiale:

Il candidato, Andrea Lanza, presenta un'attività di ricerca e una produzione scientifica continuative nel tempo e largamente congruenti con il settore scientifico disciplinare in oggetto.

L'interesse principale del candidato, in relazione al SSD in oggetto e alle sue metodologie di indagine, si colloca su due grandi aree tematiche che ha esplorato nei contributi che presenta: il laboratorio politico rappresentato dalla Francia della prima metà dell'Ottocento, con la nascita del movimento socialista, della classe operaia, ma anche con l'ingresso delle scienze sociali e naturali nell'arena teorico-politica; la teoria politica francese contemporanea e in particolare il pensiero di Lefort, Gauchet, Rancière e di Pierre Rosanvallon. Il candidato ha al suo attivo alcune esperienze didattiche universitarie in Italia e all'estero, molto buona la proiezione internazionale come testimoniato dalle pubblicazioni, dalle numerose fellowships e dalla partecipazione ai convegni.

In relazione alla presente selezione e sulla base dei criteri evidenziati nell'allegato 1 al verbale della I adunanza della commissione stessa, il giudizio è: **molto buono**.

11) CANDIDATO: Dott. Andrea Marchili

Nato a

Dottore di ricerca (2002) in "Storia delle dottrine politiche e Filosofia politica" presso Univ. La Sapienza di Roma.

Assegnista di ricerca presso il Dipartimento di Scienze politiche dell'Università di Roma, La Sapienza (2013-2014 e 2018-2019)

Titolare (2003) di una borsa di studio post-dottorato in Filosofia del diritto e teoria politica presso Istituto univ. Suor Orsola Benincasa.

Dall'ottobre 2008 al marzo 2009 titolare di una borsa di studio di perfezionamento dell'univ. della Tuscia (presso Centre de vie politique française) di Parigi.

Presso l'univ. della Tuscia è prof. a contratto dei seguenti insegnamenti: "Filosofia politica (2009/2010, 50 ore); "Filosofia e società moderna" (2010/11: 50 ore); "Filosofia della comunicazione" (2009/10: 50 ore).

2011-12: didattica integrativa in Storia delle dottrine politiche (Univ. Roma 3).

2014/15: docente a contratto di Storia delle dottrine politiche (20 ore – modulo) (Univ. Roma 3).

E' stato relatore in seminari, in alcuni convegni nazionali (Milano, Napoli, Torino) e in un convegno internazionale (Ginevra).

E' stato membro di due unità di ricerca PRIN (2007 e 2012).

Dichiara di essere componente di un "progetto finanziato d'Ateneo" (2014-15) su "Rivoluzione fra mito e costituzione".

Ha conseguito (2018) l'Abilitazione Scientifica Nazionale alle funzioni di prof. di II fascia (SC 14/B1).

Presenta n. 1 lettera di referenze.

L'attività di ricerca e la produzione scientifica del candidato si concentrano particolarmente intorno ai seguenti temi: analisi dell'opera e del pensiero politico di J.J. Rousseau. Il pensiero politico di Rousseau è punto di riferimento essenziale anche di ricerche che il candidato compie su altri autori (Taine per esempio).

Il candidato presenta n. 12 pubblicazioni. di cui n. 1 monografia, n. 5 articoli in riviste scientifiche (n. 3 di classe A), n. 5 capitoli in volumi collettanei, n. 1 curatela.

GIUDIZI INDIVIDUALI

Presidente Prof.ssa Raffaella Gherardi

L'attività di ricerca e la produzione scientifica del candidato, Andrea Marchili, sono caratterizzate da continuità soprattutto nell'ultimo decennio. Le pubblicazioni hanno il loro fulcro nell'analisi, (condotta con buon rigore metodologico e congruenza con il settore concorsuale in oggetto) del

pensiero di J.J. Rousseau, pensatore al quale il candidato dedica, oltre a una serie di articoli in riviste e contributi in volumi collettanei, la monografia *Genealogia della comunità. Amor di sé e legame sociale in Rousseau* (2014). Il confronto con Rousseau viene indagato dal candidato anche in relazione ad altri pensatori politici (vedi per esempio Taine). Il candidato ha alcune esperienze a livello didattico quale titolare di corsi (per esempio "Filosofia politica") e di moduli nel settore scientifico disciplinare in oggetto. In relazione alla presente selezione e sulla base dei criteri stabiliti dalla commissione, il giudizio complessivo è: buono.

Commissario Prof.ssa Manuela Ceretta

Il candidato, Andrea Marchili, presenta un'attività di ricerca e una produzione scientifica continuative nel tempo e congruenti con il settore scientifico disciplinare in oggetto. Due i temi di ricerca che ha sviluppato in modo particolare: il tema del legame sociale nella riflessione di Rousseau e l'indagine relativa alla crisi della democrazia nel XX secolo con particolare riguardo per i contributi provenienti dal Collège de Sociologie, ad entrambi ha dedicato lavori metodologicamente accurati e molto ben argomentati. L'esperienza didattica maturata è ampia anche se spostata su insegnamenti di filosofia. Buona la presenza ai convegni italiani e stranieri relativamente agli anni post laurea. Giudizio: buono.

Commissario Prof.ssa Maria Laura Lanzillo

Il candidato, Andrea Marchili, presenta un'attività di ricerca e una produzione scientifica continuative e caratterizzate da congruenza con il settore concorsuale in oggetto. I suoi interessi di ricerca riguardano il pensiero politico francese e principalmente il pensiero politico di Rousseau, al quale il candidato dedica una rigorosa e per certi aspetti originale monografia, alcuni capitoli di libro e saggi pubblicati in importanti riviste, e la curatela con un ricco apparato critico di note dell'edizione del *Contratto sociale* per Feltrinelli (2003). Tutti lavori che mostrano grande attenzione alla lettura critica del testo e una rigorosa metodologia storico-politica. Presenta inoltre saggi sull'interpretazione di Rousseau offerta da importanti pensatori quali Taine e Habermas. Il candidato ha maturato alcune esperienze didattiche universitarie, in Storia delle dottrine politiche, Filosofia e società moderna, in Filosofia della comunicazione. L'internazionalizzazione è apprezzabile. In relazione alla presente selezione e sulla base dei criteri stabiliti dalla commissione, il mio giudizio è pertanto: buono.

giudizio collegiale:

Il candidato, Andrea Marchili, presenta un'attività di ricerca e una produzione scientifica continuative e caratterizzate da congruenza con il settore concorsuale in oggetto. I suoi interessi di ricerca riguardano il pensiero politico francese e principalmente il pensiero politico di Rousseau, al quale il candidato dedica una rigorosa e per certi aspetti originale monografia, alcuni capitoli di libro e saggi pubblicati in importanti riviste, e la curatela con un ricco apparato critico di note dell'edizione del *Contratto sociale* per Feltrinelli (2003). Presenta anche saggi sull'interpretazione di Rousseau offerta da importanti pensatori quali Taine e Habermas. L'esperienza didattica maturata è ampia anche se su insegnamenti di filosofia. Buona la presenza ai convegni italiani e stranieri relativamente agli anni post laurea.

In relazione alla presente selezione e sulla base dei criteri evidenziati nell'allegato 1 al verbale della I adunanza della commissione stessa, il giudizio è: **buono**.

12) CANDIDATO: Dott. Alberto Mingardi

Nato a

Dottore di ricerca (2009) in Scienza politica "Analisi comparata delle democrazie", presso l'Univ. di Pavia.

Ricercatore a tempo determinato di tipo A, SPS/02 presso IULM (Milano) (dal 3 aprile 2017 a oggi).

Assegnista di ricerca presso la cattedra di Storia delle dottrine politiche (univ. di Milano) nei periodi 1/01/2012-31/12/2013 e 1/01/2014-31/12/2015.

Dal 2018 a oggi Presidential Fellow in Political Theory presso Chapman University (USA).  
Professor Visiting (dal 12/2017 a oggi) presso Universidad Francisco Marroquin, Ciudad de Guatemala.

Ha insegnato "Etica ed economia" in un master in Etica, economia e management, dell'univ. di Perugia (2018-19) e "Giornalismo e politica" in un master in Giornalismo dello IULM (Mi).

Dichiara di aver svolto attività didattica e di tutoraggio all'interno della cattedra di 'Storia delle dottrine politiche, dell'univ. di Milano (dal 2012).

Docente di "Comunicazione politica", 6 cfu, a.a. 2018-19, presso IULM-Milano.

Docente di "Storia del pensiero politico e sociale", 6 cfu, negli aa 2017/18 e 2018/19, presso univ. San Raffaele. Docente di "Storia delle politiche sanitarie. Corso elettivo" al San Raffaele, aa 2015-2016 e 2016-17. Docente, col prof. Angelo Maglietta, di "Economia dell'Unione europea" presso IULM, 6 cfu.

Coordinatore del progetto di ricerca di ateneo (IULM-Milano: 2017-18) "Dal sesterzio al bitcoin. Le dimensioni del denaro" in collaborazione con CEVRO (Praga). Dal 2018 membro del comitato scientifico "Osservatorio su comunicazione pubblica, public branding e trasformazione digitale" di IULM di Milano.

Direttore generale della Fondazione Istituto Bruno Leoni (dal 2011 a oggi) e direttore generale della Associazione Istituto Bruno Leoni (dal 2004 a oggi)

Ha partecipato in Italia e all'estero, in qualità di relatore a numerosi convegni nazionali e internazionali. All'estero si segnalano convegni tenutisi più volte negli Stati Uniti, in Georgia, a Città del Guatemala.

Premi: Nel 2018 ha ottenuto il premio nazionale letterario Amerigo delle Quattro libertà per la curatela di V.Pareto, *L'ignoranza e il malgoverno*.

Ha conseguito (2018) l'Abilitazione Scientifica Nazionale alle funzioni di prof. di II fascia (SC 14/B1)

Presenta n. 3 lettere di referenze.

L'attività di ricerca e la produzione scientifica del candidato si concentrano particolarmente intorno ai seguenti temi: liberalismo inglese e italiano nel XIX secolo e specifico rilievo all'opera e al pensiero politico di classici quali Spencer, Hodgskin, Pareto, Rosmini.

Il candidato presenta n. 12 pubblicazioni, di cui n. 2 monografie, n. 6 articoli in riviste scientifiche (di cui n. 1 in rivista di classe A), n. 4 capitoli in volumi collettanei.

## GIUDIZI INDIVIDUALI

Presidente Prof.ssa Raffaella Gherardi

Il candidato, Alberto Mingardi, presenta una attività di ricerca e una produzione scientifica continuative nel tempo e caratterizzate da larga congruenza con il settore concorsuale in oggetto. L'interesse del candidato particolarmente per il liberalismo inglese e italiano del XIX secolo e per classici del pensiero politico quali Spencer, Hodgskin, Pareto, la sua attenta indagine delle fonti originarie e il ricco confronto bibliografico, si manifestano, per esempio, in primo luogo in entrambe le monografie che egli presenta (*Herbert Spencer*, 2011; *Thomas Hodgskin, discepolo anarchico di Adam Smith*, 2016) e nelle cospicue introduzioni che egli premette alle edizioni di opere di classici del pensiero politico quali Spencer, Pareto, Hodgskin. Il candidato ha maturato diverse esperienze didattiche in ambito universitario, anche a livello di titolarità di corsi, negli anni più recenti (2017-2019) anche quale titolare del corso di "Storia del pensiero politico e sociale". In relazione alla presente selezione e sulla base dei criteri stabiliti dalla commissione, il giudizio complessivo è: molto buono.

Commissario Prof.ssa Manuela Ceretta

Il candidato, Alberto Mingardi, presenta una attività di ricerca e una produzione scientifica continuative nel tempo e caratterizzate da larga congruenza con il settore concorsuale in oggetto. Gli interessi del candidato si collocano a cavallo fra la storia del pensiero politico e la storia dell'economia, centrale il tema del rapporto fra proprietà privata e libertà, indagato in diversi autori italiani e inglesi e da differenti prospettive. Cospicua l'attività di edizione di testi al lettore italiano fra cui si segnalano le corpose introduzioni alle lettere inviate alla rivista "Liberty" da Pareto e a *The Man versus the State* di Spencer. Molto diversificata l'esperienza maturata in ambito didattico

che presenta comunque anche la titolarità di corsi storia del pensiero politico. Molto buona la presenza ai convegni stranieri e italiani relativamente agli anni post laurea. Giudizio: buono.

Commissario Prof.ssa Maria Laura Lanzillo

Il candidato, Alberto Mingardi, presenta un'attività di ricerca e una produzione scientifica continuative nel tempo e caratterizzate da larga congruenza con il settore concorsuale in oggetto. I suoi interessi di ricerca si concentrano in particolare su alcune figure del pensiero politico ottocentesco, in particolare Herbert Spencer (del quale il candidato cura anche la traduzione di *L'uomo contro lo Stato*, premettendovi un'introduzione di inquadramento), a cui dedica un profilo biografico intellettuale in volume e un saggio, e Thomas Hodgskin, al quale è dedicata una bella monografia di ricerca, un interessante saggio in rivista e la cura con introduzione di *Crimine e potere*. Presenta poi alcuni lavori su Rosmini (tra cui la prefazione alla traduzione inglese di *La costituzione secondo la giustizia sociale*), un'introduzione di contesto alla traduzione di alcune lettere di Pareto e saggi su questioni di economia politica e su figure del giornalismo. Il candidato ha maturato diverse esperienze didattiche universitarie, con titolarità, sia in insegnamenti di Comunicazione politica, Economia della UE, sia di storia del pensiero politico. Apprezzabile l'internazionalizzazione. Complessivamente, in relazione alla presente selezione e sulla base dei criteri stabiliti dalla commissione, il giudizio è: molto buono.

giudizio collegiale:

Il candidato, Alberto Mingardi, presenta una attività di ricerca e una produzione scientifica continuative nel tempo e caratterizzate da larga congruenza con il settore concorsuale in oggetto. I suoi interessi di ricerca si concentrano in particolare su alcune figure del pensiero politico ottocentesco, in particolare Herbert Spencer, a cui dedica un profilo biografico intellettuale in volume e un saggio, e Thomas Hodgskin, al quale è dedicata una bella monografia di ricerca, un interessante saggio in rivista e la cura con introduzione di *Crimine e potere*. Molto diversificata l'esperienza maturata in ambito didattico che presenta comunque anche la titolarità di corsi di storia del pensiero politico. Apprezzabile l'internazionalizzazione. In relazione alla presente selezione e sulla base dei criteri evidenziati nell'allegato 1 al verbale della I adunanza della commissione stessa, il giudizio è: **molto buono**.

13) CANDIDATO: Dott. Giuseppe Sciara

Nato a

Dottore di ricerca (2017) in co-tutela tra l'univ. di Genova e di Paris 8 in "Scienze politiche. Pensiero politico e comunicazione politica".

Dottore di ricerca (2012) in "Studi politici. Storia e teoria" presso univ. di Torino.

Assegnista di ricerca (1/02/2009-31/01/2010) presso il Dipartimento di Studi politici univ. di Torino e successivamente (1 giugno 2017-31 maggio 2018) presso il Dipartimento di Culture, politica e società presso la stessa università.

Attualmente, presso lo stesso dipartimento titolare di un assegno di ricerca (1 febbraio 2019- 31 gennaio 2020)

Titolare di una borsa di studio (2010/2011) del "Master dei talenti della società civile" e di una borsa di studio (2014-15) del bando "Vinci" per copertura spese di soggiorno all'estero.

Numerosi soggiorni di studio e ricerca a Parigi (soprattutto nel periodo 2014/2016), presso Univ. de Paris VII e presso Bibliothèque nationale de France.

Come professore a contratto ha avuto la titolarità dei seguenti corsi: Storia del pensiero politico (9 cfu, univ. di Torino, sede di Cuneo, nell'a.a. 2014/15; "Laboratorio: avvio alla ricerca nelle scienze politiche", 3 cfu, univ di Torino negli anni acc. 2017-18, 2018-19.

Ha avuto numerosi contratti di tutoraggio all'univ. di Torino: contratto di tutoraggio on line del corso di Storia del pensiero politico (2018-19); contratto per lo svolgimento di didattica integrativa e di servizio agli studenti presso la cattedra di Storia delle dottrine politiche e delle istituzioni politiche e sociali: 2018-19; contratto per il tutoraggio on line del corso di Storia delle istituzioni politiche e sociali: 2016-17, 2017-18, 2018-19; Contratto per lo svolgimento di didattica integrativa e di servizio agli studenti (esercitazioni, attività di supporto per tesi di laurea) per le cattedre di Storia

delle dottrine politiche e Storia delle istituzioni politiche (gennaio-giugno 2017); Contratto per la redazione dei materiali didattici del corso di Storia delle istituzioni politiche e sociali (aprile-dicembre 2016); contratto per il tutoraggio on line del corso di Storia delle dottrine politiche, a.a. 2014-15.

Ha avuto esperienze di Visiting professor a Istanbul (Istanbul Sehir Üniversitesi e Foundation for sciences and arts di Istanbul: maggio 2019).

Ha partecipato a gruppi di ricerca e centri di studio: dal 2019 membro del Centro studi su ragioni di Stato e democrazia (Univ. Federico II di Napoli); del Centro studi sull'Europa dell'univ. di Torino (dal 2014 a oggi), del Laboratoire d'études romanes dell'Univ. di Paris 8.

E' stato membro dell'unità di ricerca di Torino del progetto di ricerca in rete (2007-2013) Machiavellismo e machiavellismi nella tradizione politica occidentale.

E' stato membro del comitato organizzativo di numerosi di convegni nazionali e internazionali; in qualità di relatore ha partecipato a numerosi convegni nazionali e internazionali.

Ha conseguito (2018) l'Abilitazione Scientifica Nazionale alle funzioni di prof. di II fascia (SC 14/B1).

Presenta n. 2 lettere di referenze.

L'attività di ricerca e la produzione scientifica del candidato si concentrano particolarmente intorno ai seguenti temi: il pensiero politico francese fra Rivoluzione e Restaurazione con attenzione particolare alla ricezione di Machiavelli in questo contesto, al pensiero di Benjamin Constant e di Alexis de Tocqueville; il pensiero liberale italiano del XX secolo (Croce e Bobbio); i concetti politici di paura e ansia.

Il candidato presenta n. 12 pubblicazioni. di cui n. 2 monografie, n. 5 articoli in riviste scientifiche (di cui 4 su riviste di fascia A), n. 5 capitoli in volumi collettanei.

## GIUDIZI INDIVIDUALI

Presidente Prof.ssa Raffaella Gherardi

Il candidato, Giuseppe Sciara, presenta una attività di ricerca e una produzione scientifica continuative nel tempo e pienamente congruenti con il settore concorsuale 14/B1 (sia sotto il profilo del metodo che degli oggetti di ricerca) e specificamente con il settore scientifico disciplinare SPS/02. L'interesse di ricerca del candidato si svolge secondo due principali indirizzi/tematiche di fondo (sulla base di un'ampia conoscenza delle fonti e della bibliografia): il liberalismo francese nel periodo post-rivoluzionario (e in particolare classici del pensiero politico quali, per esempio, B. Constant e M.me de Stael) e il machiavellismo nella Francia del XIX secolo. A tali tematiche sono dedicate le due organiche monografie che egli presenta: *La solitudine della libertà. B.Constant e i dibattiti della prima restaurazione e dei Cento giorni* (2013) e *Un'oscura presenza. Machiavelli nella cultura politica francese dal Terrore alla seconda Repubblica* (2018). Il candidato ha maturato diverse esperienze didattiche in ambito universitario, sia a livello di didattica integrativa che anche di titolarità di corsi (per esempio il corso di Storia del pensiero politico c/o univ. di Torino a.a. 2014-15). In relazione alla presente selezione e sulla base dei criteri stabiliti dalla commissione, il giudizio complessivo è: molto buono.

Commissario Prof.ssa Manuela Ceretta

Il candidato, Giuseppe Sciara, presenta un'attività di ricerca e una produzione scientifica continuative nel tempo e pienamente congruenti con il settore concorsuale in oggetto. I suoi interessi di ricerca si collocano al centro di tre ampie problematiche centrali per la storia del pensiero politico: in primo luogo, la fortuna "passiva" e "attiva" del pensiero di Machiavelli, al quale il candidato ha dedicato un'approfondita e raffinata indagine volta a formulare un paradigma interpretativo in grado di cogliere alcuni aspetti poco considerati delle dinamiche politico-istituzionali tra il Terrore e la Seconda Repubblica; in secondo luogo, gli studi sul liberalismo francese e italiano condotti con marcata attenzione per i concreti contesti storico-istituzionali e con precisi riferimenti ai dibattiti politici coevi oltre che alle opere e ai concetti politici; di grande interesse è l'attenzione dimostrata, da ultimo, per i contributi di genere alla storia del pensiero politico come dimostra la cura, a quattro mani, del numero monografico su *Germaine ou de la politique*. L'esperienza maturata in Italia e all'estero dal punto di vista didattico è specificamente dedicata alla storia del pensiero politico sebbene sia più ampia in termini di didattica integrativa

che di titolarità degli insegnamenti. Ottima la presenza ai convegni italiani e stranieri relativamente agli anni post laurea. Giudizio: molto buono.

Commissario Prof.ssa Maria Laura Lanzillo

Il candidato, Giuseppe Sciara, presenta un'attività di ricerca e una produzione scientifica continuative nel tempo e caratterizzate da piena congruenza con il settore concorsuale in oggetto. I suoi interessi di ricerca si muovono fra il pensiero politico francese Sette-ottocentesco (con particolare attenzione per il periodo che va dalla Rivoluzione alla Restaurazione, per l'influenza del pensiero di Machiavelli sia nei Rivoluzionari sia nei dottrinari, per l'opera di due figure centrali del liberalismo francese quali M.me de Stäel, Constant e Tocqueville) e il pensiero liberale italiano del XX secolo (Benedetto Croce e Norberto Bobbio). Importante anche l'attenzione per i concetti politici, con lo studio dei concetti di paura e ansia. A questi temi e argomenti il candidato ha dedicato importanti monografie, saggi e capitoli di libro, che mostrano uno studioso metodologicamente rigoroso, attento allo studio dei testi e al confronto con la principale letteratura internazionale che gli permettono un'originale lettura di autori e temi centrali per la storia del pensiero politico. Il candidato ha maturato diverse esperienze didattiche in ambito universitario, sia di didattica integrativa sia con titolarità, relative alla Storia del pensiero politico, alla Storia delle dottrine politiche, alla Storia delle istituzioni politiche e sociali. Apprezzabile la proiezione internazionale, anche come visiting professor. In relazione alla presente selezione e sulla base dei criteri stabiliti dalla commissione, il mio giudizio è pertanto: molto buono.

giudizio collegiale:

Il candidato, Giuseppe Sciara, presenta un'attività di ricerca e una produzione scientifica continuative nel tempo e pienamente congruenti con il settore concorsuale in oggetto. I suoi interessi di ricerca riguardano tre ampie problematiche centrali per la storia del pensiero politico: in primo luogo, la fortuna "passiva" e "attiva" del pensiero di Machiavelli, al quale il candidato ha dedicato un'approfondita indagine volta a formulare un nuovo paradigma interpretativo relativamente alla Francia del periodo post-rivoluzionario; in secondo luogo, il pensiero liberale italiano e francese tra il XIX e il XX secolo; in terzo luogo l'indagine sui concetti politici di paura e ansia. Il candidato ha maturato diverse esperienze didattiche in ambito universitario relativamente al settore disciplinare in oggetto. Apprezzabile la proiezione internazionale. alla presente selezione e sulla base dei criteri evidenziati nell'allegato 1 al verbale della I adunanza della commissione stessa, il giudizio all'unanimità è: **molto buono**.

14) CANDIDATO: Dott. Federico Tomasello

Nato a .

Dottore di ricerca (2013) in "Europa e Americhe: Costituzioni, Dottrine e istituzioni politiche 'Nicola Matteucci', presso univ. di Bologna.

Assegnista di ricerca (2016-2017) presso l'univ. di Firenze e presso l'univ. di Padova (2018-2019).

Visiting Fellowship (2016-17) presso European University Institute.

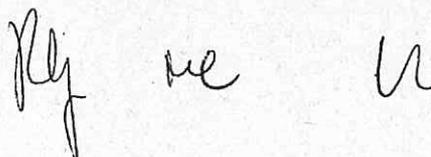
Visiting Fellowship (2015/2016) presso Scuola Normale superiore, Istituto di scienze umane e sociali (Firenze)

Professore a contratto del corso di "Filosofia sociale" (9 crediti: a.a. 2018-19) presso l'Univ. di Padova.

Ha tenuto lezioni (n. 3 totali) in dottorati delle univ. di Padova, Roma-La Sapienza, Salerno e in corsi di Storia delle dottrine (8 lezioni).

Ha partecipato e organizzato conferenze, seminari e convegni. In qualità di relatore ha partecipato a convegni nazionali nelle sedi di Firenze, Padova, Genova, Napoli, Roma, Milano, e a convegni internazionali nelle sedi di San Francisco, Stuttgart, Lisboa, Athens, Caen.

Ha partecipato a gruppi e progetti di ricerca: PRIN 2011-13 di area 14 (unità di ricerca univ. di Firenze), gruppo di ricerca "Marxism (s) in social movement studies" (univ. europea: 2014-15). E' attualmente-research assistant di un ERC project "Global Citizenship Law: Constitutional Identity and Global Migration" (2017-2022).



Ha conseguito (2018) l'Abilitazione Scientifica Nazionale alle funzioni di prof. di II fascia (SC 14/B1). La stessa abilitazione (2018) ha ottenuto in Filosofia politica.

Presenta n. 4 lettere di referenze.

L'attività di ricerca e la produzione scientifica del candidato, Federico Tomasello, si concentrano particolarmente sul tema della violenza nello spazio urbano. Più di recente gli studi del candidato si sono spostati sulla nascita della questione sociale nella Francia dell'Ottocento e sui suoi interpreti. Il candidato presenta n. 12 pubblicazioni, di cui n. 4 monografie (di cui una in corso di pubblicazione, per la quale il candidato allega le bozze, ma nessuna lettera di accettazione), n. 5 articoli in riviste scientifiche di cui 2 di classe A (1 articolo scritto insieme ad altri tre co-autori, di cui non è evincibile l'apporto specifico del candidato), n. 3 saggi in volumi collettanei (di cui 1 in corso di pubblicazione per il quale allega lettera di accettazione).

## GIUDIZI INDIVIDUALI

Presidente Prof.ssa Raffaella Gherardi

Il candidato, Federico Tomasello, presenta una attività di ricerca e una produzione scientifica intense e continuative nel tempo. Esse si pongono a cavallo tra le metodologie di indagine e gli oggetti di ricerca propri della Filosofia politica e della Storia del pensiero politico, in un'analisi orientata anche a mettere in luce problemi e concetti della politica e del dibattito politico contemporanei. Emblematici in tal senso sono gli studi che egli presenta sul tema della violenza nello spazio urbano e del rapporto tra politica e violenza (si veda, per esempio, la monografia *La violenza. Saggio sulle frontiere del politico* (2015)). Non mancano nella sua produzione scientifica anche lavori dedicati a classici del pensiero politico, anche se in qualche caso risultano riferimenti piuttosto sintetici alla letteratura critica esistente (vedi per esempio la monografia *La questione francese: Marx e la critica della politica* (2018)). Più limitata, rispetto alle diverse esperienze di ricerca nazionali e internazionali del candidato, è l'esperienza maturata nell'ambito della didattica universitaria (nell'anno accademico 2018-19 è stato titolare di un corso di Filosofia politica all'univ. di Padova). In relazione alla presente selezione e sulla base dei criteri stabiliti dalla commissione, il giudizio complessivo è: discreto.

Commissario Prof.ssa Manuela Ceretta

Il candidato, Federico Tomasello, presenta un'attività di ricerca e una produzione scientifica continuativa nel tempo e parzialmente congruente con il settore concorsuale in oggetto. Dei due temi principali ai quali si è dedicato, il primo, relativo all'indagine della violenza e della violenza politica risulta indagato in maniera approfondita e metodologicamente solida, il secondo relativo al tema dell'emergere della questione sociale nella Francia dell'Ottocento e ai suoi interpreti, fra cui Marx e Tocqueville, appare meno innovativo e meno solido dal punto di vista metodologico. L'esperienza didattica maturata fino a questo momento è ancora limitata ed essenzialmente relativa al settore della Filosofia politica, molto ampia relativamente agli anni post laurea è l'esperienza maturata in ambito convegnistico in Italia e all'estero. Giudizio: discreto.

Commissario Prof.ssa Maria Laura Lanzillo

Il candidato, Federico Tomasello, presenta un'attività di ricerca e una produzione scientifica continuative e caratterizzate da congruenza con il settore concorsuale in oggetto. I suoi interessi di ricerca seguono principalmente due piste: l'analisi anche da un punto di vista storico-politico del concetto di violenza politica, al quale il candidato ha dedicato alcuni saggi e un'interessante monografia (2015) e l'indagine sulla nascita e sviluppo della questione sociale e del lavoro nella Francia della prima metà dell'Ottocento, al quale il candidato ha dedicato alcuni saggi e una monografia che pur in presenza di spunti interessanti e originali appare meno approfondita da un punto di vista critico e metodologico. Oltre ad alcuni saggi sul concetto di utopia (per lo più di stampo meramente ricostruttivo), il candidato presenta una monografia su Marx, che risulta una raccolta di saggi già editi. Il candidato ha maturato un'esperienza didattica universitaria con titolarità in Filosofia sociale. L'internazionalizzazione è apprezzabile, e si segnala la partecipazione a gruppi di ricerca su progetti europei competitivi. In relazione alla presente selezione e sulla base dei criteri stabiliti dalla commissione, il mio giudizio è pertanto: discreto.

giudizio collegiale:

Il candidato, Federico Tomasello, presenta una attività di ricerca e una produzione scientifica intense e continuative nel tempo, congruenti con il settore concorsuale in oggetto, a volte indirizzate anche agli strumenti di indagine propri della filosofia politica. I suoi interessi di ricerca seguono principalmente due piste: da una parte l'analisi anche da un punto di vista storico-politico del concetto di violenza politica e dall'altra il tema dell'emergere della questione sociale nella Francia dell'Ottocento e dei suoi interpreti, (fra i quali Marx e Tocqueville), tema quest'ultimo che appare meno innovativo ed è affrontato dal candidato in modo meno solido dal punto di vista metodologico. Più limitata, rispetto alle diverse esperienze di ricerca nazionali e internazionali (si segnala la partecipazione a gruppi di ricerca e progetti europei competitivi), è l'esperienza maturata da Tomasello nell'ambito della didattica universitaria (è stato titolare di un corso di Filosofia politica).

In relazione alla presente selezione e sulla base dei criteri evidenziati nell'allegato 1 al verbale della I adunanza della commissione stessa, il giudizio è: **discreto**.

15) CANDIDATO: Dott. Federico Trocini

Nato a

Dottore di ricerca (2006) in "Studi politici europei ed euro-americani" presso l'univ. di Torino.

Assegnista di ricerca per complessive 5 annualità (2012-2014, 2016, 2018) presso il Dipartimento di Studi politici (poi dip. di Culture, politica e società) dell'univ. di Torino.

Titolare di numerose borse di studio (semestrali, annuali) nel periodo 2002/2007 (Fondazione Einaudi, Fondazione Salvatorelli, Istituto storico italo-germanico in Trento) e di una borsa di studio triennale (2008/2011) presso l'Istituto storico italo-germanico in Trento.

Ha svolto soggiorni di studio e ricerca in Germania (tra i quali si segnalano quelli presso la Humboldt-Universität di Berlino nel 2003/2005, 18 mesi).

Negli anni acc. 2011/12, 2013/14, 2014/15 tutor del corso online di Storia contemporanea (università di Torino)

Nel 2013/14 prof. a contratto, titolare del corso di Storia contemporanea on line, Dip. di Giurisprudenza (Cuneo): 12 unità didattiche on line e 27 ore di lezione frontale.

2017 e 2018: attività di tutorato didattico (40 ore per ogni anno) in Storia contemporanea (univ. di Torino).

E' membro di numerosi centri studi nazionali e internazionali.

Partecipazione a gruppi di ricerca: ha fatto parte dell'unità dell'Università di Torino del progetto PRIN (2010-12) "Governamentalità biopolitica: inclusione e felicità" (resp. Francesco Tuccari).

Ha coordinato e organizzato seminari e convegni nazionali. In qualità di relatore ha partecipato a n. 14 convegni nazionali e a n. 13 convegni internazionali

Premi: Premio *Optime* miglior laureato Unione industriale di Torino (2002); Premio miglior tesi di laurea, Senato accademico univ. di Torino (2002).

Ha conseguito (2013) l'Abilitazione Scientifica Nazionale alle funzioni di prof. di II fascia (SC 14/B1), riconfermata nel 2018.

Non presenta lettere di referenze.

L'attività di ricerca e la produzione scientifica del candidato si concentrano particolarmente intorno al pensiero politico di area tedesca tra XIX e XX secolo. In particolare, è studioso di August Ludwig von Rochau e Robert Michels. Fra i suoi contributi si annoverano altresì la cura di scritti di Sombart e Gumplowicz e un'attenzione per il realismo politico tra tradizione italiana e tradizione tedesca.

Il candidato presenta n. 12 pubblicazioni. di cui n. 2 monografie, n. 3 articoli in riviste scientifiche, n. 5 capitoli in volumi collettanei e n. 2 curatele con traduzione e edizione di testi.

GIUDIZI INDIVIDUALI

Presidente Prof.ssa Raffaella Gherardi

Il candidato, Federico Trocini, presenta una attività di ricerca e una produzione scientifica continuative nel tempo e caratterizzate da larga congruenza con il settore concorsuale in oggetto.

Gli interessi di ricerca del candidato spaziano dalla storia del pensiero politico alla storia contemporanea con particolare attenzione per il periodo storico a cavallo tra la metà dell'Ottocento e la metà del Novecento in particolare relativamente alla Germania e all'Italia e a grandi correnti di idee (quali socialismo, liberalismo, nazionalismo ecc..) e grandi classici del pensiero politico (primi fra tutti von Rochau e Michels). Significative in tal senso, anche per un'attenta analisi delle fonti originaria, e della bibliografia, le due monografie che egli presenta: *Tra internazionalismo e nazionalismo. Robert Michels e i dilemmi del socialismo di fronte alla grande guerra e all'imperialismo (1900-1915)* (2007) e *L'invenzione della 'Realpolitik' e la scoperta della 'legge del potere'. August von Rochau tra radicalismo e nazional-liberalismo* (2009). Il candidato ha maturato diverse esperienze didattiche in ambito universitario relativamente all'insegnamento di "Storia contemporanea" sia (nel periodo 2011-2015 e 2018-18) per attività di tutorato sia, nell'a.a. 2013-14, quale titolare del corso suddetto. In relazione alla presente selezione e sulla base dei criteri stabiliti dalla commissione, il giudizio complessivo è: molto buono.

Commissario Prof.ssa Manuela Ceretta

Il candidato, Federico Trocini, presenta un'attività di ricerca e una produzione scientifica continuative nel tempo e caratterizzate da ampia congruenza con il settore scientifico disciplinare in oggetto. I temi di ricerca del candidato sono per lo più relativi all'area germanistica contemporanea e ai suoi intrecci con il pensiero politico italiano ed europeo: la corposa monografia su von Rochau, le ottime edizioni di lettere di Michels e di Sombart. Su questi temi il candidato si è mosso con attenzione per i contesti storico istituzionali, degni di uno studioso di storia contemporanea, e altrettanta attenzione per la dimensione del dibattito teorico e del confronto-scontro fra idee, concetti, dottrine e lessici. L'esperienza didattica maturata è abbastanza rilevante, seppur spostata sul terreno della storia contemporanea, e buona la presenza ai convegni italiani e stranieri relativamente agli anni post laurea. Giudizio: buono.

Commissario Prof.ssa Maria Laura Lanzillo

Il candidato, Federico Trocini, presenta un'attività di ricerca e una produzione scientifica continuative nel tempo e caratterizzate da buona congruenza con il settore concorsuale in oggetto. L'interesse di ricerca del candidato è rivolto prevalentemente al pensiero politico di area tedesca fra XIX e XX secolo, con particolare attenzione alle figure di August Ludwig Rochau e Robert Michels, a cui sono dedicate le due pregevoli monografie che presenta. Il candidato ha svolto anche un lavoro di traduzione e edizione di testi di autori classici del pensiero tedesco (Michels, Sombart, Gumplowicz). Dal lavoro su questi autori il candidato ha poi sviluppato una riflessione, per lo più di taglio storico, sul tema del realismo politico vedendone gli sviluppi e le influenze reciproche fra Germania e Italia. Il candidato ha maturato diverse esperienze didattiche in ambito universitario, anche con titolarità di corsi, tutte però per il settore di Storia contemporanea. Buona la proiezione internazionale con lunghi soggiorni di studio all'estero e partecipazione a numerosi convegni internazionali. In relazione alla presente selezione e sulla base dei criteri stabiliti dalla commissione, il mio giudizio è pertanto: buono.

giudizio collegiale:

Il candidato, Federico Trocini, presenta un'attività di ricerca e una produzione scientifica continuative nel tempo e caratterizzate da buona congruenza con il settore concorsuale in oggetto. Gli interessi di ricerca del candidato spaziano dalla storia del pensiero politico alla storia contemporanea con particolare attenzione per il periodo storico a cavallo tra la metà dell'Ottocento e la metà del Novecento, in particolare relativamente alla Germania e all'Italia. Per quanto riguarda il pensiero politico Trocini dedica approfonditi studi alle figure di August Ludwig Rochau e Robert Michels, ma anche ad altri classici quali Sombart e Gumplowicz. Dal lavoro su questi autori il candidato ha poi sviluppato una riflessione, per lo più di taglio storico, sul tema del realismo politico. Il candidato ha maturato diverse esperienze didattiche in ambito universitario, anche con titolarità di corsi, tutte però per il settore della Storia contemporanea. Buona la proiezione internazionale del candidato, con lunghi soggiorni di studio all'estero e partecipazione a numerosi convegni internazionali.

In relazione alla presente selezione e sulla base dei criteri evidenziati nell'allegato 1 al verbale della I adunanza della commissione stessa, il giudizio è: **più che buono.**

16) CANDIDATO: Dott. Tommaso Visone  
Nato a .

Dottore di ricerca (2013) in "Scienze politiche" (presso Univ. di Roma 3, sezione "Studi europei e internazionali", percorso: pensiero politico).

Assegnista di ricerca per n. 4 annualità (2013/14; 2014/15; 2015/16; 2016/17) in Storia delle dottrine politiche (Scuola superiore Sant'Anna di Pisa) e per 2 annualità (2017/18; 2018/19) in Storia del pensiero economico (Dip. di Scienze politiche, univ. di Roma 3).

Vincitore di una borsa di studio (2019) per l'insegnamento nelle università del bacino del Mediterraneo (Univ. scelta Università di Tunisi).

Professore a contratto in "Political Thought for colonization and decolonization" negli a.a. 2016/17, 2017/18, 2018/19, presso univ. La Sapienza di Roma (ogni corso: 72 ore).

Nel 2012 e nel 2013 due esperienze di docente (3 ore ciascuna) nell'ambito del "Modulo Jean Monnet Action" (La Sapienza, Roma); nel 2017, presso univ. di Camerino, 5 ore di docenza nell'ambito del master in "Diritto e processo penale della sicurezza sul lavoro".

Ha tenuto n. 10 lezioni (dal 2011 al 2019) in diverse università (Tunisi, Napoli, Roma, Bucarest, Cambridge). Segnala di aver tenuto attività di docenza nell'ambito di progetti europei e/o cofinanziati/approvati dalla Ue.

Collabora a vari gruppi di ricerca nazionali e internazionali fra cui in particolare: CesUE e A.R.E.L.A.

Ha partecipato a convegni nazionali e internazionali fra cui si segnalano come sedi nazionali: Perugia, Pisa, Firenze, Roma, Camerino e come sedi internazionali: Parigi, Porto, Hong Kong, Cracovia, Birmingham, Atene, Lodz, Lisbona.

Ha conseguito (2018) l'Abilitazione Scientifica Nazionale alle funzioni di prof. di II fascia (SC 14/B1).

Presenta n. 2 lettere di referenze.

L'attività di ricerca e la produzione scientifica del candidato si concentrano particolarmente intorno a un grande tema sul quale si concentrano la maggior parte dei suoi studi: l'idea di Europa nel decennio precedente la prima guerra mondiale, il discorso europeista e federalista nell'Europa post-seconda guerra mondiale e le reazioni da esso suscitate in alcune significative voci europee fra i quali Carl Schmitt e Karl Polanyi. Più di recente il candidato ha imperniato le ricerche sullo specifico contributo offerto dalla riflessione di Camus all'analisi della democrazia nel Novecento e al ruolo della nozione-chiave di "modestia" per il suo corretto funzionamento.

Il candidato presenta n. 12 pubblicazioni, di cui n. 2 monografie (di cui una firmata a quattro mani, con attribuzione delle parti chiara), n. 6 articoli in riviste scientifiche di cui 3 di fascia A, n. 4 saggi in volumi collettanei.

## GIUDIZI INDIVIDUALI

Presidente Prof.ssa Raffaella Gherardi

Il candidato, Tommaso Visone, presenta una attività di ricerca e una produzione scientifica continuative nel tempo, discretamente congruenti con il settore concorsuale in oggetto, e che hanno come loro fulcro le tematiche dell'idea d'Europa, della crisi dello Stato nazione e il problema del federalismo, specificamente indagate particolarmente relativamente al periodo storico fra le due guerre mondiali (cfr. in tal senso la monografia *L'Europa oltre l'Europa. Metamorfosi di un'idea nel dibattito degli anni trenta (1929- 1939)*). Il candidato ha maturato diverse esperienze didattiche in ambito universitario, anche a livello di titolarità di corsi, negli anni più recenti anche quale titolare del corso di "Political Thought for colonization and decolonisation" (nel periodo 2016-2019). In relazione alla presente selezione e sulla base dei criteri stabiliti dalla commissione, il giudizio complessivo è: discreto.

Commissario Prof.ssa Manuela Ceretta

Il candidato, Tommaso Visone, presenta un'attività di ricerca e una produzione scientifica continuativa nel tempo e abbastanza congruente con il settore concorsuale in oggetto. Il focus

delle sue ricerche risulta sostanzialmente circoscritto ad alcuni decenni centrali del Novecento, al quale il Candidato dedica la maggior parte della sua attenzione, indagando sotto diversi profili e in differenti Autori il grande tema dell'Europa e dell'emergere del discorso europeista. La sua esperienza didattica specificamente dedicata alla storia del pensiero politico è abbastanza ampia e altrettanto si può dire per la sua presenza ai convegni in Italia e all'estero relativamente agli anni post-laurea. Giudizio: discreto.

Commissario Prof.ssa Maria Laura Lanzillo

Il candidato, Tommaso Visone, presenta un'attività di ricerca e una produzione scientifica continuative e caratterizzate da congruenza con il settore concorsuale in oggetto. I suoi interessi di ricerca riguardano in particolare l'idea di Europa, con attenzione da un lato per il dibattito sul tema negli anni fra le due guerre, dall'altro per il dibattito europeista della seconda metà del XX secolo. Esito di questo lavoro di ricerca sono alcuni saggi e un'attenta monografia (2015), di cui si apprezza il rigore metodologico e l'ampio confronto con la letteratura critica. Va però notato che i saggi più recenti sulla questione federalista risultano per lo più di taglio storico e di storia dell'integrazione. Il candidato ha poi sviluppato studi su alcune delle voci critiche più importanti del Novecento (Carl Schmit, Camus, Polanyi, Drieu La Rochelle). Allega infine una breve monografia a quattro mani (2014), nella quale si è occupato della questione della funzione critica della storia passando in rassegna le posizioni di Skinner e Collingwood. Il candidato ha maturato diverse esperienze didattiche universitarie con titolarità, per lo più in insegnamenti di storia del pensiero politico. L'internazionalizzazione è apprezzabile. In relazione alla presente selezione e sulla base dei criteri stabiliti dalla commissione, il mio giudizio è pertanto: discreto.

giudizio collegiale:

Il candidato, Tommaso Visone, presenta un'attività di ricerca e una produzione scientifica continuative e caratterizzate da discreta congruenza con il settore concorsuale in oggetto. I suoi interessi di ricerca riguardano in particolare l'idea di Europa, con attenzione da un lato per il dibattito sul tema negli anni fra le due guerre, dall'altro per il dibattito europeista della seconda metà del XX secolo. Il candidato ha poi sviluppato studi su alcune voci critiche importanti del Novecento (per esempio Carl Schmitt, Camus, Polanyi). Il candidato ha maturato diverse esperienze didattiche in ambito universitario con titolarità per lo più in insegnamenti di Storia del pensiero politico. L'internazionalizzazione è apprezzabile.

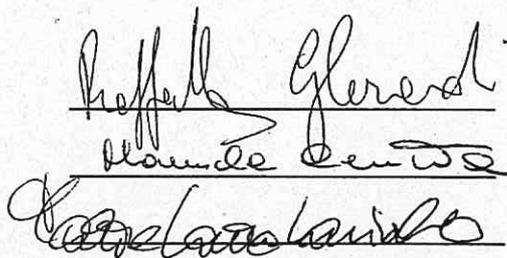
In relazione alla presente selezione e sulla base dei criteri evidenziati nell'allegato 1 al verbale della I adunanza della commissione stessa, il giudizio è: **discreto**.

Bologna, 10 settembre 2019

PRESIDENTE Prof.ssa Raffaella Gherardi

COMPONENTE Prof.ssa Manuela Ceretta

SEGRETARIO Prof.ssa Maria Laura Lanzillo



**VALUTAZIONE COMPARATIVA PER TITOLI E DISCUSSIONE PUBBLICA PER IL RECLUTAMENTO DI UN RICERCATORE CON RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA B) (SENIOR) EMANATO CON D.D. 4772 DEL 11/06/2019 E IL CUI AVVISO E' STATO PUBBLICATO SULLA G.U. - 4° SERIE SPECIALE - N. 47 DEL 14/06/2019**

**Verbale della III adunanza**

Il giorno 10 ottobre 2019, alle ore 10,00 presso la Sala Romei del Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali dell'Università di Bologna sita in Via Dei Bersaglieri 6/c, si riunisce in terza adunanza la Commissione giudicatrice della valutazione comparativa per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato della durata di tre anni, per la discussione pubblica coi candidati dei titoli e delle pubblicazioni valutabili allegati alle domande di partecipazione.

Sono presenti i membri della Commissione giudicatrice, nominata con D.D. n. 6040 del 25/07/2019 e composta da:

PRESIDENTE: Prof.ssa Raffaella Gherardi – Professoressa presso l'Università di Bologna;  
COMPONENTE: Prof.ssa Manuela Ceretta – Professoressa presso l'Università di Torino;  
SEGRETARIO: Prof.ssa Maria Laura Lanzillo – Professoressa presso l'Università di Bologna;

Il Presidente accerta che all'esterno della sede di esame e nel corridoio di accesso all'aula siano stati affissi i cartelli concernenti l'ubicazione della stessa; accerta altresì che tutto il materiale relativo sia già stato disposto nell'aula.

La Commissione richiama l'iter definito dalla stessa nel corso della 1° adunanza per lo svolgimento della discussione e quanto previsto dal bando di concorso in merito alla medesima. La discussione pubblica si svolgerà in lingua inglese, e verterà sull'esame dei titoli e della produzione scientifica.

Alle ore 10,10 la Commissione procede all'appello dei candidati, in seduta pubblica e constata la presenza dei candidati:

1. Dott.ssa Ceron Annalisa Antonia
2. Dott.ssa Cioli Monica
3. Dott. Ferraresi Furio
4. Dott. Lanza Andrea Filippo
5. Dott. Mingardi Alberto
6. Dott. Sciara Giuseppe

di cui viene accertata l'identità personale.

La Commissione, ai sensi dell'art. 11, 1° comma, del D.P.R. 487/1994, rende pubblico il termine del procedimento concorsuale e comunica che dovrà concludersi entro il 30 novembre 2019.

I candidati verranno esaminati in ordine alfabetico, come stabilito nella seduta preliminare.

Alle ore 10,15 inizia la discussione in pubblica seduta.

Viene chiamata la candidata Dott.ssa Annalisa Antonia Ceron.

Si affrontano con la candidata i seguenti argomenti nell'ambito dei titoli e delle pubblicazioni presentate. In particolare le domande poste sono:

- 1) From the point of view of the history of political thought, would you like to explain your research itinerary to the committee, including your research methodology?
- 2) What research interests do you intend to develop in the near future in order to contribute at the development or maybe at the innovation of the history of political thought?

Al termine della discussione la candidata lascia l'aula.

Viene chiamata la candidata Dott.ssa Monica Cioli.

Si affrontano con il candidato i seguenti argomenti nell'ambito dei titoli e delle pubblicazioni presentate. In particolare le domande poste sono:

- 1) From the point of view of the history of political thought, would you like to explain your research itinerary to the committee, including your research methodology?
- 2) What research interests do you intend to develop in the near future in order to contribute at the development or maybe at the innovation of the history of political thought?

Al termine della discussione pubblica, la candidata lascia l'aula.

Viene chiamato il candidato Dott. Furio Ferraresi.

Si affrontano con il candidato i seguenti argomenti nell'ambito dei titoli e delle pubblicazioni presentate. In particolare le domande poste sono:

- 1) From the point of view of the history of political thought, would you like to explain your research itinerary to the committee, including your research methodology?
- 2) What research interests do you intend to develop in the near future in order to contribute at the development or maybe at the innovation of the history of political thought?

Al termine della discussione pubblica, il candidato lascia l'aula.

Viene chiamato il candidato Dott. Andrea Filippo Lanza.

Si affrontano con il candidato i seguenti argomenti nell'ambito dei titoli e delle pubblicazioni presentate. In particolare le domande poste sono:

- 1) From the point of view of the history of political thought, would you like to explain your research itinerary to the committee, including your research methodology?
- 2) What research interests do you intend to develop in the near future in order to contribute at the development or maybe at the innovation of the history of political thought?

Al termine della discussione pubblica, il candidato lascia l'aula.

Viene chiamato il candidato Dott. Alberto Mingardi.

Si affrontano con il candidato i seguenti argomenti nell'ambito dei titoli e delle pubblicazioni presentate. In particolare le domande poste sono:

- 1) From the point of view of the history of political thought, would you like to explain your research itinerary to the committee, including your research methodology?
- 2) What research interests do you intend to develop in the near future in order to contribute at the development or maybe at the innovation of the history of political thought?

Al termine della discussione pubblica, il candidato lascia l'aula.

Viene chiamato il candidato Dott. Giuseppe Sciara.

Si affrontano con il candidato i seguenti argomenti nell'ambito dei titoli e delle pubblicazioni presentate. In particolare le domande poste sono:

- 1) From the point of view of the history of political thought, would you like to explain your research itinerary to the committee, including your research methodology?

2) What research interests do you intend to develop in the near future in order to contribute at the development or maybe at the innovation of the history of political thought?

Al termine della discussione pubblica, il candidato lascia l'aula.

Al termine della discussione pubblica con tutti i candidati, la Commissione passa all'attribuzione dei punteggi ai titoli e alle pubblicazioni di ogni singolo candidato secondo i criteri stabiliti nella l adunanza. Quindi procede ad esprimere il giudizio collegiale su ogni singolo candidato.

Dott.ssa Annalisa Antonia Ceron

**1)Valutazione dei titoli e del curriculum: max 40/100**

	Voce:	Punteggio
<b>A</b>	<b>Dottorato di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia o all'estero, congruente con il settore concorsuale a bando</b>	
<b>A 1</b>	<b>Dottorato di ricerca in co-tutela con università straniere congruente con il settore scientifico disciplinare a bando</b>	
<b>A2</b>	<b>Dottorato di ricerca o equipollente, conseguito in Italia o all'estero, congruente con il settore scientifico disciplinare a bando</b>  Dottorato in Storia della Filosofia (Univ. di Macerata)	1
<b>B</b>	<b>Eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero</b>	
<b>B1</b>	Moduli didattici, attività di tutorato didattico, attività di didattica integrativa: fino a 0,5 per ogni attività/annualità. Fino a 1 punto se in lingua inglese.  Nel 2016 e 2017 ha tenuto un laboratorio didattico in discipline filosofiche presso il dipartimento di filosofia dell'univ. di Milano.	1
<b>B2</b>	Attività di insegnamento universitario-titolarità di corso: fino a 1,5 punti per ciascuna titolarità/annualità di insegnamento (sulla base della congruenza col SSD in oggetto- SPS/02). Fino a 2 punti se l'insegnamento è in lingua inglese.	
<b>B3</b>	Altre attività didattiche all'interno di dottorati e master o esperienze da visiting professor.  Organizzatrice e docente (2017) di una serie di seminari per la scuola di dottorato del dipartimento di Filosofia (univ. di Milano)	1

*Handwritten signatures and initials.*

<b>C</b>	<b>Documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri</b>	
C1	Ricercatore a tempo determinato di tipo A (1 annualità = 1 punto)	
C2	Assegnista ( 1 annualità= 0,5 punti)  Assegnista di ricerca per complessive 9 annualità (dal 2009 al 2019) presso univ. del Piemonte orientale e presso univ. di Milano	2
C3	Altre attività di ricerca presso università o qualificati istituti di ricerca italiani e stranieri:  Visiting Researcher (marzo-giugno 2014) presso Department of french & italian Northwestern University/Illinois)	1
C4	Altre attività di formazione presso università o qualificati istituti di ricerca italiani e stranieri.	
<b>D</b>	<b>Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi.</b>	
D1	Organizzazione, direzione e/o partecipazione a progetti nazionali (fino a 1 punto per ogni partecipazione; fino a 2 punti per ogni organizzazione, direzione o coordinamento)  membro di unità di ricerca di n. 2 progetti PRIN di area 14 (unità di Vercelli e di Milano: 2013 e 2016).	2
D2	Organizzazione, direzione e/o partecipazione a progetti internazionali (fino a 2 punti per ogni partecipazione; fino a 3 punti per ogni organizzazione, direzione o coordinamento)	
<b>E</b>	<b>Relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali</b>	
E1	Relatore a convegni nazionali. Punti: fino a 0,5 per ciascuna partecipazione a convegno nazionale in qualità di relatore  partecipazione a diversi convegni nazionali (Milano, Torino, Cagliari)	2
E2	Relatore a convegni internazionali. Punti: fino a 1 per ciascuna partecipazione a convegno internazionale in qualità di relatore.  Partecipazione a vari convegni (Chicago, Bordeaux. Londra, Monaco).	4
<b>F</b>	<b>Premi e riconoscimenti per attività di ricerca</b>	
F1	Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca. Fino a 0,50 punti per ogni premio/riconoscimento nazionale. Fino a 1	

punto per ogni premio/riconoscimento internazionale.
--

Totale = 14

2) Valutazione della produzione scientifica: max 60/100.

	Voce	Punteggio
<b>G</b>	<b>Pubblicazioni</b>	<b>Punteggio massimo complessivo conseguibile= punti 50</b>
G1	<p>Monografie</p> <p>A.Ceron, L'amicizia civile e gli amici del principe: lo spazio politico dell'amicizia nel pensiero del Quattrocento, EUM, 2011: elevata originalità, congruenza, rilevanza</p>	<p>Fino a un massimo di 7 punti per ciascun prodotto</p> <p>7</p>
G2	<p>Articoli in riviste di fascia A (ANVUR-ASN) o comunque ad alto impatto scientifico</p> <p>A.Ceron, Sull'amicizia politica, in "Storia del pensiero politico", 1, 2012, pp.143-157: discreta originalità e congruenza, elevata rilevanza della sede editoriale</p> <p>A.Ceron, Political Friendship in Medicean Florence: Palmieri's "Vita civile" and Platina's "De optimo cive", in "History of European Ideas", 41, 2015, pp. 301-317: più che buona originalità e congruenza, elevata rilevanza della sede editoriale</p> <p>A.Ceron, How to Advice the Prince: Three Renaissance Forms of Plutarchian Parrhesia, in "History of Political Thought", 38, 2017, pp. 239-266: più che buona originalità e congruenza, elevata rilevanza</p>	<p>Fino a un massimo di 5 punti per ciascun prodotto</p> <p>3</p> <p>4</p> <p>4</p>
G3	<p>Articoli in riviste scientifiche</p> <p>A.Ceron, Leon Battista Alberti's Care of the Self as Medicine of Mind: A First Glance at "Theogenius", "Profugiorum ab erumna libri III", and Two Related "Intercenales", in "Journal of Early Modern Studies", 4, 2015, pp. 9-36: buona originalità e congruenza, più che buona rilevanza</p> <p>A.Ceron, L'etica degli umanisti italiani, in "Storica", 17, 2011, pp. 147-159: sufficiente originalità, buona congruenza e rilevanza</p> <p>A.Ceron, Il "Ritratto del vero governo del prencipe dall'esempio vivo del gran Cosimo de'Medici": l'apologia di un principe o un "Principe" di terza mano?, in "Nuova Rivista Storica", 95, 2011, pp. 857-866: buona originalità e congruenza, sufficiente rilevanza</p>	<p>Fino a un massimo di 4 punti per ciascun prodotto</p> <p>3</p> <p>2</p> <p>2</p>

	<p>A.Ceron, Chi sono gli amici del principe? L'amicizia in quattro specula principum del XV secolo, in "Rinascimento", 51, 2011, pp. 111-137: elevata originalità, congruenza, rilevanza</p> <p>A.Ceron, L'amicizia nel "Principe", in "Consecutio rerum", 2, 2017, pp. 141-162: buona originalità, congruenza e rilevanza</p> <p>A.Ceron, Clarens in Rousseau's "Nouvelle Héloïse": an Imaginary Society based on a Non-aristotelian Form of Friendship, in "Lumières", 10, 2017, pp. 253-264: buona originalità, congruenza e rilevanza</p>	<p>4</p> <p>3</p> <p>3</p>
G4	<p>Capitoli di libro</p> <p>A.Ceron, Ethics, Politics and Friendship in Bacon's "Essays", in G. Paganini e C.Muratori (ed.by), Early Modern Philosophers and the Renaissance Legacy, Springer, 2016, pp. 203-219: buona originalità e congruenza, più che buona rilevanza</p> <p>A.Ceron, Atomi irrelati o parte di un tutto? Una riflessione sul problema del legame sociale in Tocqueville e Rousseau, in G.M. Bravo (a cura di), I dilemmi della democrazia. Rousseau tra Tocqueville e Marx, Edizioni di storia e letteratura, 2013, pp. 91-99: sufficiente originalità, buona congruenza e rilevanza</p>	<p>Fino a un massimo di <b>4.5 punti</b> per ciascun prodotto</p> <p>3</p> <p>2</p>
G5	Curatele	Fino a un massimo di <b>3,5 punti</b> per ciascun prodotto
G6	Tesi di dottorato	Fino a un massimo di <b>2,5 punti</b> per ciascun prodotto
G7	Altre pubblicazioni.	Fino a un massimo di <b>2 punti</b> per ciascun prodotto
H	Consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, intensità e continuità temporale della stessa (fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali)	<p>Punteggio massimo conseguibile = punti 10</p> <p>8</p>

Totale = 48

Totale complessivo = 62

### Giudizio collegiale

Dalla valutazione del curriculum, dei titoli e delle pubblicazioni della dott.ssa Annalisa Ceron, viste le due lettere di presentazione allegata e realizzata la discussione sui temi delle sue ricerche, emerge il profilo di un'attività di ricerca e una produzione scientifica continuative nel tempo e congruenti con il settore concorsuale in oggetto. La candidata ha maturato limitate esperienze didattiche in ambito universitario relativamente al settore disciplinare in oggetto. Buona la proiezione internazionale e discreta la padronanza della lingua inglese. Complessivamente il giudizio della commissione è buono.

Dott.ssa Monica Cioli

### 1)Valutazione dei titoli e del curriculum: max 40/100

	Voce:	Punteggio
A	<b>Dottorato di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia o all'estero, congruente con il settore concorsuale a bando</b>	
A 1	<b>Dottorato di ricerca in co-tutela con università straniere congruente con il settore scientifico disciplinare a bando</b>	
A2	<b>Dottorato di ricerca o equipollente, conseguito in Italia o all'estero, congruente con il settore scientifico disciplinare a bando</b>  Dottorato di ricerca in Storia (in lingua tedesca) c/o Univ. di Kassel (Germania). Conferimento del titolo accademico di "Doktor der Philosophie".	1
B	<b>Eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero</b>	
B1	Moduli didattici, attività di tutorato didattico, attività di didattica integrativa: fino a 0,5 per ogni attività/annualità. Fino a 1 punto se in lingua inglese.  Assistente presso l'Istituto storico dell'Univ. di Berna (cattedra Neueste Allgemeine Geschichte (2002-2003)	0,5
B2	Attività di insegnamento universitario-titolarità di corso: fino a 1,5 punti per ciascuna titolarità/annualità di insegnamento (sulla base della congruenza col SSD in oggetto- SPS/02). Fino a 2 punti se l'insegnamento è in lingua inglese.  Storia del pensiero politico contemporaneo, a.a 06/07, 07/08, 08/09 Univ. di Trento	4,5
B3	Altre attività didattiche all'interno di dottorati e master o esperienze da visiting professor. Docente ospite del dottorato internazionale "Comunicazione politica dall'antichità al XX secolo" negli anni acc. 06/07, 07/08, c/o Univ. di Trento	1

<b>C</b>	<b>Documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri</b>	
C1	Ricercatore a tempo determinato di tipo A (1 annualità = 1 punto)	
C2	Assegnista (1 annualità= 0,5 punti)  Assegnista presso l'Univ. Trento dal luglio 2004 al giugno 2005 e presso il Dipartimento di Scienze politiche e sociali dell'univ. di Bologna dal 1 marzo 2019 Research Grant c/o Deutsches Historische Institut Rom (2014-2016)	1,7
C3	Altre attività di ricerca presso università o qualificati istituti di ricerca italiani e stranieri: Research Fellowship nel 1966 c/o Institut für Europäische Geschichte (1996); Maison de l'homme (Paris) e Deutsches Forum für Kunstgeschichte (Paris) - febbraio-luglio 2013	1,5
C4	Altre attività di formazione presso università o qualificati istituti di ricerca italiani e stranieri.  Titolare di numerose borse di studio in Italia e all'estero (si segnalano borsa post-dottorato univ.di Trento, 2009/10, borsa CNR 1995, borsa Fondazione Einaudi 1992-94, Goethe Univ. Frankfurt a.M. 2009, Deutsches Historisches Institut Rom - 2012-2013)	2
<b>D</b>	<b>Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi.</b>	
D1	Organizzazione, direzione e/o partecipazione a progetti nazionali (fino a 1 punto per ogni partecipazione; fino a 2 punti per ogni organizzazione, direzione o coordinamento)	
D2	Organizzazione, direzione e/o partecipazione a progetti internazionali (fino a 2 punti per ogni partecipazione; fino a 3 punti per ogni organizzazione, direzione o coordinamento)	
<b>E</b>	<b>Relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali</b>	
E1	Relatore a convegni nazionali. Punti: fino a 0,5 per ciascuna partecipazione a convegno nazionale in qualità di relatore  Ha partecipato a numerosi convegni nazionali (particolarmente a Trento e a Roma)	3
E2	Relatore a convegni internazionali. Punti: fino a 1 per ciascuna partecipazione a convegno internazionale in qualità di relatore.	

	Numerosi convegni internazionali (specialmente in Germania: Mainz, Berlino, Heidelberg)	4
<b>F</b>	<b>Premi e riconoscimenti per attività di ricerca</b>	
<b>F1</b>	Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca. Fino a 0,50 punti per ogni premio/riconoscimento nazionale. Fino a 1 punto per ogni premio/riconoscimento internazionale.	

Totale 19,20

**2) Valutazione della produzione scientifica: max 60/100.**

	Voce	Punteggio
<b>G</b>	<b>Publicazioni</b>	<b>Punteggio massimo complessivo conseguibile= punti 50</b>
G1	<p>Monografie</p> <p>M.Cioli, Arte e scienza internazionale. Il "modernismo" fascista negli anni Venti, "Quaderni di Scienza &amp; Politica", 2016: sufficiente originalità, discreta congruenza, buona rilevanza</p> <p>M.Cioli, Il fascismo e la "sua" arte. Dottrina e istituzioni tra futurismo e Novecento, Firenze, Olschki, 2011: buona originalità e congruenza, più che buona rilevanza</p> <p>M.Cioli, Anche noi Macchine! Avanguardie artistiche e politica europea 1900-1930, Roma, Carocci, 2018: buona originalità, discreta congruenza, più che buona rilevanza</p> <p>M.Cioli, Pragmatismus und Ideologie. Organisationsformen des deutschen Liberalismus zur Zeit der Zweiten Reichsgründung (1878-1884), Berlin, Duncker &amp; Humblot, 2003: più che buona originalità e congruenza, molto buona rilevanza</p>	<p>Fino a un massimo di 7 punti per ciascun prodotto</p> <p>3,5</p> <p>5</p> <p>4,5</p> <p>6</p>
G2	<p>Articoli in riviste di fascia A (ANVUR-ASN) o comunque ad alto impatto scientifico</p> <p>M.Cioli, Sulamith e Maria: la ricezione del Risorgimento italiano in Germania, in 150 anni fa: l'Unità d'Italia nel mondo. Visioni e prospettive/150 years ago: the Unification of Italy in the World. Points of view and perspectives, in "Giornale di Storia costituzionale", 22, 2011, pp. 39-57: buona originalità, discreta congruenza, buona rilevanza</p>	<p>Fino a un massimo di 5 punti per ciascun prodotto</p> <p>3</p>
G3	Articoli in riviste scientifiche	Fino a un massimo di 4 punti per

	M.Cioli, Le "Honoratioren" nella Germania dell'Ottocento. Apogeo e declino, in R.Camurri (a cura di) , Notabili e sistemi notabiliari nell'Europa liberale, in "Ricerche di Storia Politica", 2012, pp. 295-314: discreta originalità, congruenza e rilevanza	ciascun prodotto  2,5
G4	<p>Capitoli di libro</p> <p>M.Cioli, At the Origins of Technopolitics. The European Avant-gardes before and after the first World War, in M.Cioli,M.Ricciardi, P.Schiera (eds), Traces of Modernism, Frankfurt a.M., New York, Campus Chicago University Press, 2019,pp. 175-194: discreta originalità, buona congruenza, molto buona rilevanza</p> <p>M.Cioli, Der deutsche und der italienische Liberalismus: zwei Bilder im Vergleich, in M.Kirsch-A.G.Kosfeld-P.Schiera (hg), Der Verfassungsstaat vor der Herausforderung der Massengesellschaft. Konstitutionalismus um 1900 im Europäischen Vergleich, Berlin, Dunker &amp; Humblot, 2002, pp. 103-122: buona originalità e congruenza, molto buona rilevanza</p> <p>M.Cioli, Futurismo e fascismo: l'utopia tecnocratica, in L.Bianco (a cura di), Storia costituzionale, dottrine e istituzioni in Occidente, Bologna, Il Mulino, 2011, pp. 211-233: buona originalità, discreta congruenza, molto buona rilevanza</p> <p>M.Cioli, O. Janz, Kunst und politisch Symbolik im italienischen Faschismus/Arte e simbologia politica nell'Italia fascista, in. C. Kraus-H.Obermair (hg), Kunst in Faschismus und Nazionalsozialismus-Miti delle dittature Arte nel fascismo e nel nazional-socialismo, Castel Tirolo, 2019 (i contributi specifici dei due autori, Cioli e Janz, non sono identificabili e di conseguenza non è valutabile il contributo della candidata).</p> <p>M.Cioli, Liberalismo, in Storia dell'Europa e del Mediterraneo. Dal Medioevo all'età della globalizzazione, L'età contemporanea , vol. XIV: Culture, ideologie, religioni, Roma, Salerno, 2017, pp. 587-619: sufficiente originalità, discreta congruenza e sufficiente rilevanza</p>	<p>Fino a un massimo di 4.5 punti per ciascun prodotto</p> <p>3</p> <p>3,5</p> <p>3</p> <p>0</p> <p>2</p>
G5	<p>Curatele</p> <p>M.Cioli, M.Ricciardi, P.Schiera (eds), Traces of Modernism. Art and Politics in the Early Twentieth Century, (il sottotitolo esatto, diversamente da quanto indicato nel curriculum, è il seguente: Art and Politics from the First World War to Totalitarianism, Frankfurt a.M, New York, Campus Chicago University Press, 2019 (non valutabile la curatela in quanto non viene specificata all'interno del testo né con autodichiarazione la specifica attribuzione delle parti attribuibili alla candidata. La commissione decide di valutare il</p>	<p>Fino a un massimo di 3,5 punti per ciascun prodotto</p> <p>0</p>

	saggio di cui è autrice la candidata all'interno del volume, saggio il cui titolo è At the Origins of Technopolitics. The European Avant-gardes before and after the first World War, pp. 175-194. (cfr. sopra, capitoli di libro - G4)	
G6	Tesi di dottorato	Fino a un massimo di <b>2,5 punti</b> per ciascun prodotto
G7	Altre pubblicazioni.  M.Cioli, D.Rifkind, Lo Stato dell'arte. Fascismo e legittimazione culturale, in "Scienza & Politica", 2013, pp. 135-148 (si tratta di un'intervista della redazione della rivista ai due studiosi, Monica Cioli e David Rifkind, intervista pubblicata sotto il titolo indicato sopra. Le risposte dei singoli studiosi, Cioli e Rifkind, alle domande poste, sono identificabili): nessuna originalità, scarsa congruenza, molto buona rilevanza della sede editoriale	Fino a un massimo di <b>2 punti</b> per ciascun prodotto  0,50
H	<b>Consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, intensità e continuità temporale della stessa (fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali)</b>	<b>Punteggio massimo conseguibile =</b> punti 10  8

Totale = 46,50

Totale Complessivo = 63,70

Giudizio collegiale

Dalla valutazione del curriculum, dei titoli e delle pubblicazioni della dott.ssa Monica Cioli, viste le due lettere di presentazione allegata e realizzata la discussione sui temi delle sue ricerche, emerge il profilo di un'attività di ricerca e una produzione scientifica continuative nel tempo e abbastanza congruenti con il settore concorsuale in oggetto. La candidata ha maturato buone esperienze didattiche in ambito universitario relativamente al settore disciplinare in oggetto. Più che buona la proiezione internazionale e discreta la padronanza della lingua inglese. Complessivamente il giudizio della commissione è buono.

Dott. Furio Ferraresi

**1)Valutazione dei titoli e del curriculum: max 40/100**

	Voce:	Punteggio
A	<b>Dottorato di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia o all'estero, congruente con il settore concorsuale a bando</b>	
A 1	<b>Dottorato di ricerca in co-tutela con università straniere congruente con il settore scientifico disciplinare a bando</b>	
A2	<b>Dottorato di ricerca o equipollente, conseguito in Italia o all'estero, congruente con il settore scientifico disciplinare a bando</b> Dottorato in "Storia del pensiero politico e delle istituzioni politiche" (Univ. di Torino)	2

<b>B</b>	<b>Eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero</b>	
B1	Moduli didattici, attività di tutorato didattico, attività di didattica integrativa: fino a 0,5 per ogni attività/annualità. Fino a 1 punto se in lingua inglese.  3 Moduli di Storia del pensiero politico contemporaneo/Globalizzazione e politica (Università di Bologna - 20 ore), aa 2022, 2004, 2005	1,5
B2	Attività di insegnamento universitario-titolarità di corso: fino a 1,5 punti per ciascuna titolarità/annualità di insegnamento (sulla base della congruenza col SSD in oggetto- SPS/02). Fino a 2 punti se l'insegnamento è in lingua inglese.  Titolare, dal 2015 al 2019, di n. 8 corsi di Storia delle dottrine politiche e Storia del pensiero politico contemporaneo (Università della Valle d'Aosta) e	5
B3	Altre attività didattiche all'interno di dottorati e master o esperienze da visiting professor.	
<b>C</b>	<b>Documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri</b>	
C1	Ricercatore a tempo determinato di tipo A (1 annualità = 1 punto)  Ricercatore a tempo determinato di tipo A, SPS/02 presso Univ. della Valle d'Aosta (dal 2015).	3
C2	Assegnista (1 annualità= 0,5 punti)  Assegnista di ricerca (2003-2007) Dipartimento di Politica, Istituzioni, Storia (Univ. di Bologna).	2
C3	Altre attività di ricerca presso università o qualificati istituti di ricerca italiani e stranieri.  Borsa post-dottorato biennale (Università di Parma)	2
C4	Altre attività di formazione presso università o qualificati istituti di ricerca italiani e stranieri.	
<b>D</b>	<b>Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi.</b>	
D1	Organizzazione, direzione e/o partecipazione a progetti nazionali (fino a 1 punto per ogni partecipazione; fino a 2 punti per ogni organizzazione, direzione o coordinamento) È stato membro di due PRIN di area 14 (1998-1999; 2004-2005).	2
D2	Organizzazione, direzione e/o partecipazione a progetti internazionali (fino a 2 punti per ogni partecipazione; fino a 3 punti per ogni	

	organizzazione, direzione o coordinamento)	
<b>E</b>	<b>Relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali</b>	
<b>E1</b>	Relatore a convegni nazionali. Punti: fino a 0,5 per ciascuna partecipazione a convegno nazionale in qualità di relatore Convegni Napoli, Bologna, Modena, Roma, Villa Vigoni, Padova	3
<b>E2</b>	Relatore a convegni internazionali. Punti: fino a 1 per ciascuna partecipazione a convegno internazionale in qualità di relatore. 1 convegno a Parigi	1
<b>F</b>	<b>Premi e riconoscimenti per attività di ricerca</b>	
<b>F1</b>	Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca. Fino a 0,50 punti per ogni premio/riconoscimento nazionale. Fino a 1 punto per ogni premio/riconoscimento internazionale.  Primo premio ex aequo dell'Accademia di studi italo-tedeschi di Merano (1992).	0,50

Totale: 22

**2)Valutazione della produzione scientifica: max 60/100.**

	Voce	Punteggio
<b>G</b>	<b>Pubblicazioni</b>	<b>Punteggio massimo complessivo conseguibile= punti 50</b>
<b>G1</b>	Monografie  Franco Maria Di Sciullo - Furio Ferraresi - Maria Pia Paternò, Profili del pensiero politico del Novecento, Carocci Editore, 2015, pp. 19-96: scarsa originalità, buona congruenza, buona rilevanza  Furio Ferraresi, Il fantasma della comunità. Concetti politici e scienza sociale in Max Weber, Franco Angeli Milano, 2003: molto buona originalità, congruenza, rilevanza  Furio Ferraresi, La politica della società. Ferdinand Tönnies lettore di Thomas Hobbes (1879-1932), (Rubbettino Editore, Soveria Mannelli, 2014: più che buona originalità, congruenza, rilevanza	Fino a un massimo di <b>7 punti</b> per ciascun prodotto  2  6  5
<b>G2</b>	Articoli in riviste di fascia A (ANVUR-ASN) o comunque ad alto impatto scientifico  Furio Ferraresi, 'Fra Hobbes e Spinoza. Indagine sulla matrice	Fino a un massimo di <b>5 punti</b> per ciascun prodotto

	<p>filosofica delle categorie sociologiche di Ferdinand Tönnies', in «SCIENZA &amp; POLITICA», vol. XXIV, no. 56, 2017, pp. 125-150: molto buona originalità e congruenza, elevata rilevanza</p> <p>Furio Ferraresi, 'Il tutto e le parti. Categorie e soggetti della conflittualità politica nell'antichità', in «SCIENZA &amp; POLITICA», vol. XXV, no. 47, 2012, pp. 151-179: sufficiente originalità, buona congruenza, elevata rilevanza</p> <p>Furio Ferraresi, 'La comunità politica in Max Weber. La legittimità democratica come assenza', in «Filosofia politica» 8/1997: buona originalità e congruenza, elevata rilevanza</p> <p>Furio Ferraresi, 'Figure dell'organicismo tedesco. Lineamenti di storia del concetto di comunità da Kant a Jellinek', in «Filosofia politica» 4/1999: molto buona originalità e congruenza, elevata rilevanza</p>	<p>4</p> <p>2,5</p> <p>3,5</p> <p>4</p>
G3	<p>Articoli in riviste scientifiche</p> <p>Furio Ferraresi, 'Genealogie della legittimità. Città e Stato in Max Weber', in «SOCIETÀ MUTAMENTO POLITICA», vol. 5, 2014, pp. 143-160: buona originalità, discreta congruenza, sufficiente rilevanza</p>	<p>Fino a un massimo di <b>4 punti</b> per ciascun prodotto</p> <p>2</p>
G4	<p>Capitoli di libro</p> <p>Furio Ferraresi, 'Ferdinand Tönnies e Carl Schmitt interpreti di Spinoza' (Edizioni della Normale 2019-in corso di pubblicazione): molto buona originalità, congruenza e rilevanza, ma assenza di diffusione nella comunità scientifica</p> <p>Furio Ferraresi, La «democrazia occidentale». Logica e aporie di un concetto polemologico (Rubbettino Editore 1/2008): buona originalità, congruenza e rilevanza</p>	<p>Fino a un massimo di <b>4.5 punti</b> per ciascun prodotto</p> <p>3</p> <p>2,5</p>
G5	<p>Curatele</p> <p>Furio Ferraresi (a cura di), 'J.E.D. Acton, Libertà, democrazia, rivoluzione', (La Rosa 2000): elevata originalità, congruenza, rilevanza</p> <p>Furio Ferraresi (a cura di), 'Figure della libertà. Le dottrine, i dibattiti e i conflitti', (Clueb 2004): molto buona originalità, congruenza, rilevanza</p>	<p>Fino a un massimo di <b>3,5 punti</b> per ciascun prodotto</p> <p>3,5</p> <p>3</p>
G6	<p>Tesi di dottorato</p>	<p>Fino a un massimo di <b>2,5 punti</b> per ciascun prodotto</p>
G7	<p>Altre pubblicazioni</p>	<p>Fino a un massimo di <b>2 punti</b> per ciascun prodotto</p>
H	<p>Consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, intensità e continuità temporale della stessa (fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali)</p>	<p>Punteggio massimo conseguibile = <b>punti 10</b></p>

	6
--	---

Totale: 47

Totale complessivo: 69

Giudizio collegiale

Dalla valutazione del curriculum, dei titoli e delle pubblicazioni del Dott. Furio Ferraresi, viste le tre lettere di presentazione allegate e realizzata la discussione sui temi delle sue ricerche, emerge il profilo di un'attività di ricerca rigorosa e una produzione scientifica non sempre continuativa nel tempo, ma largamente congruente con il settore concorsuale in oggetto. Il candidato ha maturato una significativa esperienza di didattica universitaria, anche sotto il profilo delle numerose titolarità di corsi attinenti il settore concorsuale, più limitata risulta invece l'internazionalizzazione. Discreta la conoscenza della lingua inglese. Complessivamente il giudizio della commissione è più che buono.

Dott. Andrea Filippo Lanza

**1)Valutazione dei titoli e del curriculum: max 40/100**

	Voce:	Punteggio
A	<b>Dottorato di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia o all'estero, congruente con il settore concorsuale a bando</b>	
A 1	<b>Dottorato di ricerca in co-tutela con università straniera congruente con il settore scientifico disciplinare a bando</b>	
A2	<b>Dottorato di ricerca o equipollente, conseguito in Italia o all'estero, congruente con il settore scientifico disciplinare a bando</b> Dottorato di ricerca in "Etudes Politiques" (Option: Philosophie politique) presso EHESS (Paris)	1
B	<b>Eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero</b>	
B1	Moduli didattici, attività di tutorato didattico, attività di didattica integrativa: fino a 0,5 per ogni attività/annualità. Fino a 1 punto se in lingua inglese. Modulo in Cultura Europea, Università del Piemonte Orientale, 2010-2011	0,5
B2	Attività di insegnamento universitario-titolarità di corso: fino a 1,5 punti per ciascuna titolarità/annualità di insegnamento (sulla base della congruenza col SSD in oggetto- SPS/02). Fino a 2 punti se l'insegnamento è in lingua inglese.  Literary Genres: le roman de l'utopie (2018), Modern political Thought (2019)	3,5
B3	Altre attività didattiche all'interno di dottorati e master o esperienze da visiting professor.	

<b>C</b>	<b>Documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri</b>	
C1	Ricercatore a tempo determinato di tipo A (1 annualità = 1 punto)  2016-2019 Assistant Professor CLTA (contractual limited appointment) presso l'University of Toronto (Canada)	3
C2	Assegnista (1 annualità= 0,5 punti)  2008-2012 Univ. del Piemonte Orientale	2
C3	Altre attività di ricerca presso università o qualificati istituti di ricerca italiani e stranieri Visiting Post-doc CIRCEM presso l'University of Ottawa (Canada) nel 2012; "Fernand Braudel IFER" Fellow- Fondation de la Maison des sciences de l'homme (2013).	2
C4	Altre attività di formazione presso università o qualificati istituti di ricerca italiani e stranieri.  Fellowship (2000/2002) presso l'EHESS (Parigi).	2
<b>D</b>	<b>Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi.</b>	
D1	Organizzazione, direzione e/o partecipazione a progetti nazionali (fino a 1 punto per ogni partecipazione; fino a 2 punti per ogni organizzazione, direzione o coordinamento)	
D2	Organizzazione, direzione e/o partecipazione a progetti internazionali (fino a 2 punti per ogni partecipazione; fino a 3 punti per ogni organizzazione, direzione o coordinamento)	
<b>E</b>	<b>Relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali</b>	
E1	Relatore a convegni nazionali. Punti: fino a 0,5 per ciascuna partecipazione a convegno nazionale in qualità di relatore Roma, Milano, Torino, Marghera, Cagliari ecc.	3
E2	Relatore a convegni internazionali. Punti: fino a 1 per ciascuna partecipazione a convegno internazionale in qualità di relatore. Parigi, Ottawa, Toronto, Berlin, Oxford ecc.	4
<b>F</b>	<b>Premi e riconoscimenti per attività di ricerca</b>	
F1	Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca. Fino a 0,50 punti per ogni premio/riconoscimento nazionale. Fino a 1 punto per ogni premio/riconoscimento internazionale.	

Totale: 21

2)Valutazione della produzione scientifica: max 60/100.

	Voce	Punteggio
<b>G</b>	<b>Pubblicazioni</b>	<b>Punteggio massimo complessivo conseguibile= punti 50</b>
<b>G1</b>	<p>Monografie</p> <p>Andrea Lanza, All'abolizione del proletariato! Il discorso socialista fraterno. Parigi 1837-1847, FrancoAngeli, Milano, 2010: molto buona originalità, congruenza e rilevanza</p> <p>Andrea Lanza, Ateliers de la république. La démocratie sociale à l'épreuve de 1848, Edicta, Parma, 2014: discreta originalità e congruenza, scarsa rilevanza</p>	<p>Fino a un massimo di <b>7 punti</b> per ciascun prodotto</p> <p>6</p> <p>3</p>
<b>G2</b>	<p>Articoli in riviste di fascia A (ANVUR-ASN) o comunque ad alto impatto scientifico</p> <p>Andrea Lanza, La malheureuse exception. Démocratie, esprit industriel et organisations de la production chez Tocqueville, «Tocqueville Review/Revue Tocqueville», 1/2012: più che buona originalità, congruenza, elevata rilevanza</p> <p>Andrea Lanza, Fraternité e solidarité intorno al 1848. Tracce di un approccio sociologico, «Scienza &amp; Politica», 1/2014: buona originalità, discreta congruenza, elevata rilevanza</p>	<p>Fino a un massimo di <b>5 punti</b> per ciascun prodotto</p> <p>4</p> <p>3</p>
<b>G3</b>	<p>Articoli in riviste scientifiche</p> <p>Andrea Lanza, Démocratie et propriété chez les premiers socialistes républicains français: les enjeux politiques de l'organisation du credit, Histoire, économie &amp; société 10/2011: discreta originalità e congruenza, sufficiente rilevanza</p> <p>Andrea Lanza, 'La république sociale. Le fait socialiste au-delà de l'étatisme et de l'anarchisme, Incidence. Philosophie, littérature, sciences humaines et sociales 10/2015: buona originalità, congruenza e rilevanza</p> <p>Andrea Lanza, Quando è finita la rivoluzione. I cambiamenti della concezione del divenire storico nei movimenti italiani degli anni Settanta, Meridiana. Rivista di storia e scienze sociali 1/2013: buona originalità e congruenza, sufficiente rilevanza</p> <p>Andrea Lanza, Selezione e moltiplicazione delle variabili. Tzvetan Todorov e l'uscita dallo strutturalismo, Suite Française, 10/2018: discreta originalità e congruenza, sufficiente rilevanza</p> <p>Andrea Lanza, Delle analogie avventate. Rousseau giudicato dalla scienza sociale francese, Rivista di Storia della Filosofia, 1/2015: buona originalità, congruenza e rilevanza</p> <p>Andrea Lanza, Carpentieri in sciopero. Una lotta operaia nella Parigi del 1845 e i suoi significati politici, Quaderni Storici, 4/2018:</p>	<p>Fino a un massimo di <b>4 punti</b> per ciascun prodotto</p> <p>2</p> <p>3</p> <p>2,5</p> <p>2</p> <p>3</p> <p>3</p>

	buona originalità, congruenza e rilevanza	
G4	<p>Capitoli di libro</p> <p>Andrea Lanza, Umanità androgina e repubblica sessuata. Valorizzazione ed esclusione della donna, G. Ruocco, L. Scuccimarra (eds), Il governo del popolo, 2012: molto buona originalità, congruenza, rilevanza</p> <p>Andrea Lanza, La variété naturelle du social dans les socialismes français des années 1840, S. Haber, A. Macé (eds), La Pensée sociale et la nature au XIXe siècle, 2017: buona originalità, congruenza, rilevanza</p>	<p>Fino a un massimo di <b>4.5 punti</b> per ciascun prodotto</p> <p>4</p> <p>3</p>
	Curatele	Fino a un massimo di <b>3,5 punti</b> per ciascun prodotto
G6	Tesi di dottorato	Fino a un massimo di <b>2,5 punti</b> per ciascun prodotto
G7	Altre pubblicazioni.	Fino a un massimo di <b>2 punti</b> per ciascun prodotto
H	<b>Consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, intensità e continuità temporale della stessa (fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali)</b>	<p><b>Punteggio massimo conseguibile = 10 punti</b></p> <p>8</p>

Punteggio: 46,50

Punteggio totale: 67,50

Dalla valutazione del curriculum, dei titoli e delle pubblicazioni del Dott. Andrea Filippo Lanza, viste le tre lettere di presentazione allegate e realizzata la discussione sui temi delle sue ricerche, emerge il profilo di un'attività di ricerca e una produzione scientifica continuative nel tempo e largamente congruenti con il settore scientifico disciplinare in oggetto. Il candidato ha al suo attivo alcune esperienze didattiche universitarie in Italia e all'estero, molto buona la proiezione internazionale. Buona la padronanza della lingua inglese. Complessivamente il giudizio della commissione è più che buono.

Dott. Alberto Mingardi

**1) Valutazione dei titoli e del curriculum: max 40/100**

	Voce:	Punteggio
A	<b>Dottorato di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia o all'estero, congruente con il settore concorsuale a bando</b>	
A 1	<b>Dottorato di ricerca in co-tutela con università straniere congruente con il settore scientifico disciplinare a bando</b>	

A2	<b>Dottorato di ricerca o equipollente, conseguito in Italia o all'estero, congruente con il settore scientifico disciplinare a bando</b>  Dottorato di ricerca in Scienza politica. Analisi comparata delle democrazie (Univ. di Pavia)	1
B	<b>Eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero</b>	
B1	Moduli didattici, attività di tutorato didattico, attività di didattica integrativa: fino a 0,5 per ogni attività/annualità. Fino a 1 punto se in lingua inglese.  Attività di tutorato didattico Storia delle dottrine politiche (Univ. di Milano), 2012-2019	3
B2	Attività di insegnamento universitario-titolarietà di corso: fino a 1,5 punti per ciascuna titolarità/annualità di insegnamento (sulla base della congruenza col SSD in oggetto- SPS/02). Fino a 2 punti se l'insegnamento è in lingua inglese.  Storia del pensiero politico e sociale, aa 17/18 e 18/19, Univ. San Raffaele	3
B3	Altre attività didattiche all'interno di dottorati e master o esperienze da visiting professor. Visiting professor presso Universidad Francisco Marroquin, Ciudad de Guatemala	1
C	<b>Documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri</b>	
C1	Ricercatore a tempo determinato di tipo A (1 annualità = 1 punto)  RTDA SPS/02 IULM Milano da 3 aprile 2017	2
C2	Assegnista (1 annualità= 0,5 punti)  Assegnista in Storia delle dottrine politiche (Univ. Milano) 1/010/2012/-31/12/2013 e 1/01/2014-31/12/2015	2
C3	Altre attività di ricerca presso università o qualificati istituti di ricerca italiani e stranieri:  Presidential Fellow in Political Theory (/Chapman University - USA) dal 2018	1
C4	Altre attività di formazione presso università o qualificati istituti di ricerca italiani e stranieri.	
D	<b>Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi.</b>	
D1	Organizzazione, direzione e/o partecipazione a progetti nazionali (fino	

	a 1 punto per ogni partecipazione; fino a 2 punti per ogni organizzazione, direzione o coordinamento)	
D2	Organizzazione, direzione e/o partecipazione a progetti internazionali (fino a 2 punti per ogni partecipazione; fino a 3 punti per ogni organizzazione, direzione o coordinamento)	
E	<b>Relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali</b>	
E1	Relatore a convegni nazionali. Punti: fino a 0,5 per ciascuna partecipazione a convegno nazionale in qualità di relatore  Convegni di Roma, Napoli, Roma, Forlì	2
E2	Relatore a convegni internazionali. Punti: fino a 1 per ciascuna partecipazione a convegno internazionale in qualità di relatore.  Molteplici convegni internazionali in Europa e extra Europa	4
F	<b>Premi e riconoscimenti per attività di ricerca</b>	
F1	Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca. Fino a 0,50 punti per ogni premio/riconoscimento nazionale. Fino a 1 punto per ogni premio/riconoscimento internazionale.  2018 - Premio nazionale letterario Amerigo delle Quattro Libertà	0,50

Totale 19,50

2)Valutazione della produzione scientifica: max 60/100.

	Voce	Punteggio
<b>G</b>	<b>Pubblicazioni</b>	<b>Punteggio massimo complessivo conseguibile= punti 50</b>
G1	Monografie  A. Mingardi, Thomas Hodgskin, discepolo anarchico di Adam Smith, Venezia, Marsilio, 2016: molto buona originalità, congruenza, rilevanza  A. Mingardi, Herbert Spencer, Bloomsbury, 2013: buona originalità e congruenza, molto buona rilevanza	Fino a un massimo di 7 punti per ciascun prodotto  6  5
G2	Articoli in riviste di fascia A (ANVUR-ASN) o comunque ad alto impatto scientifico  A. Mingardi, Conoscenze disperse e presunzioni fatali, in «Storia del pensiero politico», 2016, n. 1 pp. 27-48: molto buona originalità e congruenza, elevata rilevanza	Fino a un massimo di 5 punti per ciascun prodotto  4,5

*Mg* *HR* *u*

G3	<p>Articoli in riviste scientifiche</p> <p>A. Mingardi, Il tema della proprietà nel pensiero di Herbert Spencer, in «Il Politico», 2007, n. 2, pp. 63-96: elevata originalità, congruenza, rilevanza</p> <p>A. Mingardi, Rosmini's Liberalism and the shadow of Adam Smith, in «Journal of Markets &amp; Morality», 2018, n. 2, pp. 271-295: più che buona originalità e congruenza, buona rilevanza</p> <p>A. Mingardi, Libertà anche per i credenti?, in «Eunomia», 2016, n. 2, pp. 571-594: sufficiente originalità, congruenza, rilevanza</p> <p>A. Mingardi, Healthcare and the slippery Slope of State Growth: Lessons from the Past, in «Journal of Medicine and Philosophy», 2015, n. 2, pp. 168-189: più che buona originalità e congruenza, rilevanza</p> <p>A. Mingardi, Entusiasta per il capitalismo, in «Nuova Storia Contemporanea», 2016, nn. 2-4, pp. 67-81: sufficiente originalità, congruenza, rilevanza</p>	<p>Fino a un massimo di <b>4 punti</b> per ciascun prodotto</p> <p>4</p> <p>3</p> <p>2</p> <p>3</p> <p>2</p>
G4	<p>Capitoli di libro</p> <p>A. Mingardi, Foreword. Property and liberty: The development of Antonio Rosmini's political thought, in A. Rosmini, The Constitution under Social Justice, Lexington Books, 2017, pp. XXIX-L: buona originalità, molto buona congruenza, buona rilevanza</p> <p>A. Mingardi, Introduzione, in H. Spencer, L'uomo contro lo Stato, a cura di A. Mingardi, Macerata, Liberilibri, 2016, pp. IX-CXI: molto buona originalità, congruenza, rilevanza</p> <p>A. Mingardi, Introduzione, in V. Pareto, L'ignoranza e il malgoverno, a cura di A. Mingardi, Macerata, Liberilibri, 2018, pp. IX-LXXXIX: buona originalità, molto buona congruenza, e buona rilevanza</p> <p>A. Mingardi, Introduzione, in Th. Hodgskin, Crimine e potere, a cura di A. Mingardi, Macerata, Liberilibri, 2014, pp. XI-LXXIV: buona originalità, molto buona congruenza, e buona rilevanza</p>	<p>Fino a un massimo di <b>4.5 punti</b> per ciascun prodotto</p> <p>3</p> <p>4</p> <p>3</p> <p>3</p>
G5	Curatele	Fino a un massimo di <b>3,5 punti</b> per ciascun prodotto
G6	Tesi di dottorato	Fino a un massimo di <b>2,5 punti</b> per ciascun prodotto
G7	Altre pubblicazioni.	Fino a un massimo di <b>2 punti</b> per ciascun prodotto
H	<b>Consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, intensità e continuità temporale della stessa (fatti</b>	<b>Punteggio massimo conseguibile =</b>

salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali)	punti 10
	8

Totale = 50,50

Totale Complessivo = 70

Giudizio collegiale

Dalla valutazione del curriculum, dei titoli e delle pubblicazioni del Dott. Alberto Mingardi, viste le tre lettere di presentazione allegate e realizzata la discussione sui temi delle sue ricerche, emerge il profilo di una attività di ricerca e una produzione scientifica continuative nel tempo e caratterizzate da buona congruenza con il settore concorsuale in oggetto. Molto diversificata l'esperienza maturata in ambito didattico che presenta comunque anche la titolarità di corsi di storia del pensiero politico. Più che apprezzabile l'internazionalizzazione. Ottima la padronanza della lingua inglese. Complessivamente il giudizio della commissione è molto buono.

Dott. Giuseppe Sciarra

**1)Valutazione dei titoli e del curriculum: max 40/100**

	Voce:	Punteggio
A	<b>Dottorato di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia o all'estero, congruente con il settore concorsuale a bando</b>	
A 1	<b>Dottorato di ricerca in co-tutela con università straniere congruente con il settore scientifico disciplinare a bando</b>  Dottorato in Scienze politiche. Pensiero politico e comunicazione politica, co-tutela Univ. di Genova e Univ. Paris 8	3
A2	<b>Dottorato di ricerca o equipollente, conseguito in Italia o all'estero, congruente con il settore scientifico disciplinare a bando</b>  Dottorato in Studi politici. Storia e teoria (Univ. di Torino)	2
B	<b>Eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero</b>	
B1	Moduli didattici, attività di tutorato didattico, attività di didattica integrativa: fino a 0,5 per ogni attività/annualità. Fino a 1 punto se in lingua inglese.  Univ. di Torino, Attività di tutorato didattico aa 2014-2015 (Storia delle dottrine politiche), 2015-2016 (Storia delle istituzioni politiche e sociali); 2016-2017 (Storia delle dottrine politiche e Storia delle istituzioni politiche); 2017-2018 (Storia delle dottrine politiche); 2018-2019 (Storia delle istituzioni politiche e sociali, Storia del pensiero politico, Storia delle dottrine politiche)	3

Ally

HE

W

B2	Attività di insegnamento universitario-titolarietà di corso: fino a 1,5 punti per ciascuna titolarità/annualità di insegnamento (sulla base della congruenza col SSD in oggetto- SPS/02). Fino a 2 punti se l'insegnamento è in lingua inglese.  Storia del pensiero politico, aa 2014-2015, Univ. di Torino Laboratorio: avvio alla ricerca nelle scienze politiche, aa 17-18, 18-19, Univ. di Torino	2,5
B3	Altre attività didattiche all'interno di dottorati e master o esperienze da visiting professor.  Visiting Professor presso Università di Istanbul, 2019	1
<b>C</b>	<b>Documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri</b>	
C1	Ricercatore a tempo determinato di tipo A (1 annualità = 1 punto)	
C2	Assegnista ( 1 annualità= 0,5 punti)  Assegnista di ricerca Univ. di Torino 1/02/2009-31/01/2010, 1/06/2017-31/05/2018, 1/02/2019-presente	1,20
C3	Altre attività di ricerca presso università o qualificati istituti di ricerca italiani e stranieri:  Borsa di studio Fondazione Giovanni Gorla/Fondazione Luigi Firpo (1/02/2010-31/01/2011)	1
C4	Altre attività di formazione presso università o qualificati istituti di ricerca italiani e stranieri.  Fellowship bando Vinci, ente erogatore UIF (giugno 2017-maggio 2018)	1
<b>D</b>	<b>Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi.</b>	
D1	Organizzazione, direzione e/o partecipazione a progetti nazionali (fino a 1 punto per ogni partecipazione; fino a 2 punti per ogni organizzazione, direzione o coordinamento)  membro unità di ricerca di Torino del progetto di Ricerca di Rete (2007-2013), Machiavellismo e machiavellismi nella tradizione politica occidentale (sec. XVI-XX)	1
D2	Organizzazione, direzione e/o partecipazione a progetti internazionali (fino a 2 punti per ogni partecipazione; fino a 3 punti per ogni organizzazione, direzione o coordinamento)	
<b>E</b>	<b>Relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali</b>	
E1	Relatore a convegni nazionali. Punti: fino a 0,5 per ciascuna partecipazione a convegno nazionale in qualità di relatore	

	partecipazione a numerosi convegni nazionali	3
<b>E2</b>	Relatore a convegni internazionali. Punti: fino a 1 per ciascuna partecipazione a convegno internazionale in qualità di relatore.	
	Partecipazione a convegni a Parigi, Barcellona, Parigi	3
<b>F</b>	<b>Premi e riconoscimenti per attività di ricerca</b>	
<b>F1</b>	Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca. Fino a 0,50 punti per ogni premio/riconoscimento nazionale. Fino a 1 punto per ogni premio/riconoscimento internazionale.	

Totale = 21,70

2)Valutazione della produzione scientifica: max 60/100.

	Voce	Punteggio
<b>G</b>	<b>Pubblicazioni</b>	<b>Punteggio massimo complessivo conseguibile= punti 50</b>
<b>G1</b>	Monografie	Fino a un massimo di <b>7 punti</b> per ciascun prodotto
	G. Sciara, La solitudine della libertà, Soveria Mannelli, Rubbettino, 2013: buona originalità, molto buona congruenza e rilevanza	5
	G. Sciara, Un'oscura presenza, Roma, Edizioni di Storia e Letteratura, 2018: elevata originalità, congruenza, rilevanza	7
<b>G2</b>	Articoli in riviste di fascia A (ANVUR-ASN) o comunque ad alto impatto scientifico	Fino a un massimo di <b>5 punti</b> per ciascun prodotto
	G. Sciara, Pregiudizi duri a morire, in «Storia del pensiero politico», 2018, n. 3, pp. 349-368: più che buona originalità e congruenza, elevata rilevanza	4
	G. Sciara, Politica e scienza negli anni della crisi della coscienza europea, in «Il pensiero politico», 2012, n. 2, pp. 235-241: sufficiente originalità, discreta congruenza, elevata rilevanza	2
	G. Sciara, Come salvare la Rivoluzione: dal Machiavelli di Robespierre a quello dei termidoriani, in «Il pensiero politico», 2018, n. 1, pp. 28-50: molto buona originalità e congruenza, elevata rilevanza	4,5
	G. Sciara, Maschere di Machiavelli in Francia tra il Direttorio e il Consolato, in «Storia del pensiero politico», 2016, n. 2, pp. 281-297: più che buona originalità e congruenza, elevata rilevanza	4
<b>G3</b>	Articoli in riviste scientifiche	Fino a un massimo di <b>4 punti</b> per ciascun prodotto
	G. Sciara, Guiraudet e Peries traduttori di Machiavelli alla luce della Rivoluzione, in «Laboratoire Italien», 2015, online: buona originalità,	

	congruenza, rilevanza	3
G4	<p>Capitoli di libro</p> <p>G. Sciara, Idee diverse di libertà, in Liberalismo e democrazia nell'Italia del secondo dopoguerra, Milano, FrancoAngeli, 2015, pp. 51-75: molto buona originalità, congruenza, rilevanza</p> <p>G. Sciara, Bobbio, Croce e il liberalismo degli anni Quaranta a "Politica e cultura", in L'intellettuale ieri e oggi, a cura di P. Polito, Torino, Ananke, 2017, pp. 71-98: buona originalità, congruenza, rilevanza</p> <p>G. Sciara, Eguaglianza delle condizioni e sovranità popolare nella prima Democrazia in America di Tocqueville, in I dilemmi della democrazia, Roma, Edizioni di Storia e Letteratura, 2013, pp. 75-81: sufficiente originalità, buona congruenza e rilevanza</p> <p>G. Sciara, Realismo politico e ideologia durante il biennio rivoluzionario (1848-1849), in Il realismo politico, a cura di A. Campi - S. De Luca, Soveria Mannelli, Rubbettino, 2014, pp. 455-467: buona originalità, congruenza, rilevanza</p> <p>G. Sciara, Discourses on Europe and their political value in Restoration France, in On Europe, ed. by M. Ceretta - B. Curli, London New York, Routledge, 2017, pp. 52-71: buona originalità e congruenza, molto buona rilevanza</p>	<p>Fino a un massimo di <b>4,5 punti</b> per ciascun prodotto</p> <p>4</p> <p>3</p> <p>2</p> <p>3</p> <p>3,5</p>
G5	Curatele	Fino a un massimo di <b>3,5 punti</b> per ciascun prodotto
G6	Tesi di dottorato	Fino a un massimo di <b>2,5 punti</b> per ciascun prodotto
G7	Altre pubblicazioni.	Fino a un massimo di <b>2 punti</b> per ciascun prodotto
H	<b>Consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, intensità e continuità temporale della stessa (fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali)</b>	<p><b>Punteggio massimo conseguibile = punti</b></p> <p><b>10</b></p> <p>8</p>

Totale = 53

Totale complessivo = 74,70

#### Giudizio Collegiale

Dalla valutazione del curriculum, dei titoli e delle pubblicazioni del Dott. Giuseppe Sciara, viste le due lettere di presentazione allegate e realizzata la discussione sui temi delle sue ricerche, emerge il profilo di un'attività di ricerca e una produzione scientifica continuative nel tempo e pienamente congruenti con il settore concorsuale in oggetto, sia sotto il profilo metodologico sia per quanto riguarda le tematiche di ricerca, che il candidato padroneggia con originalità e piena maturità. Il candidato ha maturato esperienze didattiche in ambito universitario relativamente al settore disciplinare in oggetto. Apprezzabile la proiezione internazionale. Buona la padronanza della lingua inglese. Complessivamente il giudizio della commissione è ottimo.

Il verbale originale, letto e controfirmato dai Commissari, la documentazione dei candidati e il materiale d'uso del concorso sono resi al Responsabile del procedimento concorsuale presso l'Ufficio Ricercatori a tempo determinato per la successiva approvazione degli atti.

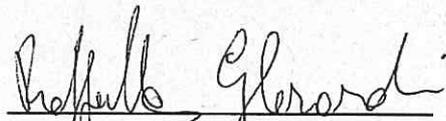
Alle ore 18,30, la seduta viene tolta.

Bologna, 10 ottobre 2019

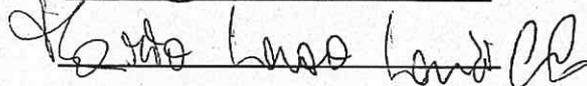
PRESIDENTE Prof.ssa Raffaella Gherardi

COMPONENTE Prof.ssa Manuela Ceretta

SEGRETARIO Prof.ssa Maria Laura Lanzillo

  
\_\_\_\_\_

  
\_\_\_\_\_

  
\_\_\_\_\_